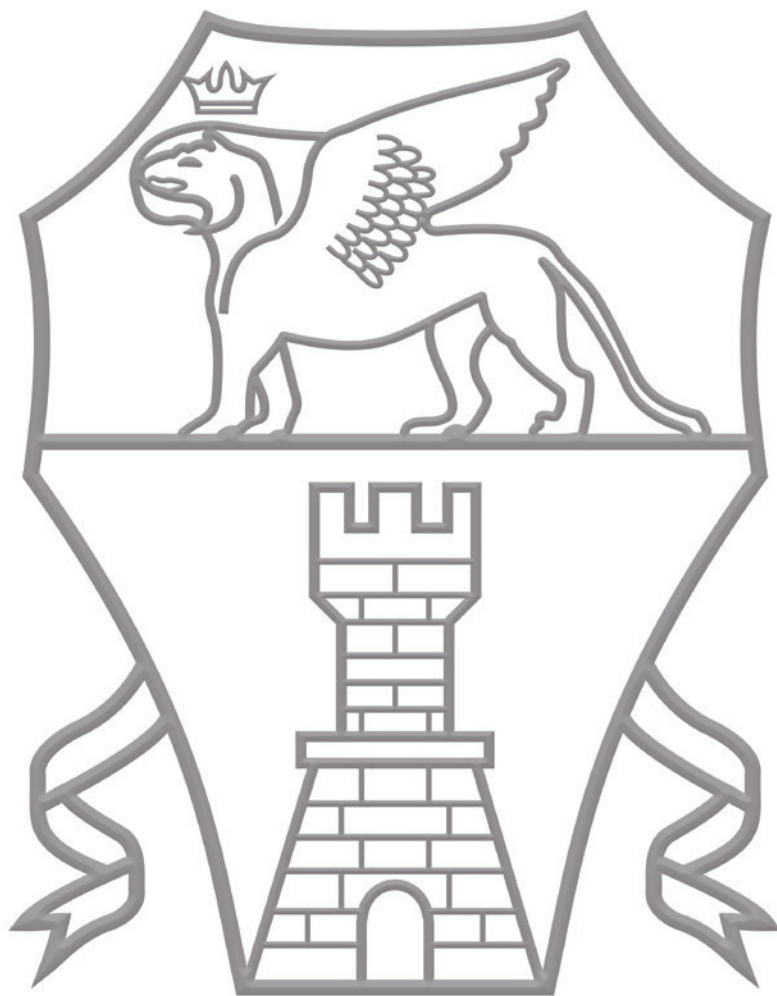




BRUNELLO CUCINELLI





INDICE

DATI SOCIETARI.....	4
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2026.....	5
ORGANIGRAMMA SOCIETARIO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026.....	6
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026.....	7
RETE DISTRIBUTIVA.....	8
 RELAZIONE INTERMEDIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026	
INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	10
DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2026.....	32
I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2026.....	34
ANALISI DEI RICAVI.....	34
- RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA.....	34
- RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO.....	36
- RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE.....	37
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	38
- EBITDA E RISULTATI.....	38
- COSTI OPERATIVI.....	39
- AMMORTAMENTI, ONERI FINANZIARI NETTI E RISULTATO NETTO.....	42
ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	44
- CAPITALE CIRCOLANTE NETTO.....	44
- IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ/(PASSIVITÀ) NON CORRENTI.....	46
- INVESTIMENTI.....	47
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	48
- PATRIMONIO NETTO.....	49



INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO	50
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2026.....	50
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	53
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	53
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2026	53
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	53

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026	56
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	58
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	59
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	60
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026.....	62

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

CRITERI DI REDAZIONE	64
AREA DI CONSOLIDAMENTO	65
PRINCIPI CONTABILI.....	67
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	71
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	95
ALTRE INFORMAZIONI.....	100



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (TESTO UNICO DELLA FINANZA) E DELL'ART. 81 – TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	107
---	------------

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	108
---	------------



DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Brunello Cucinelli S.p.A.
Viale Parco dell'Industria, 5, frazione Solomeo
Corciano - Perugia

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 200.000.000
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 200.000.000
Registro delle Imprese di Perugia, n. 01886120540.

Sito istituzionale <http://investor.brunellocucinelli.com/ita/>

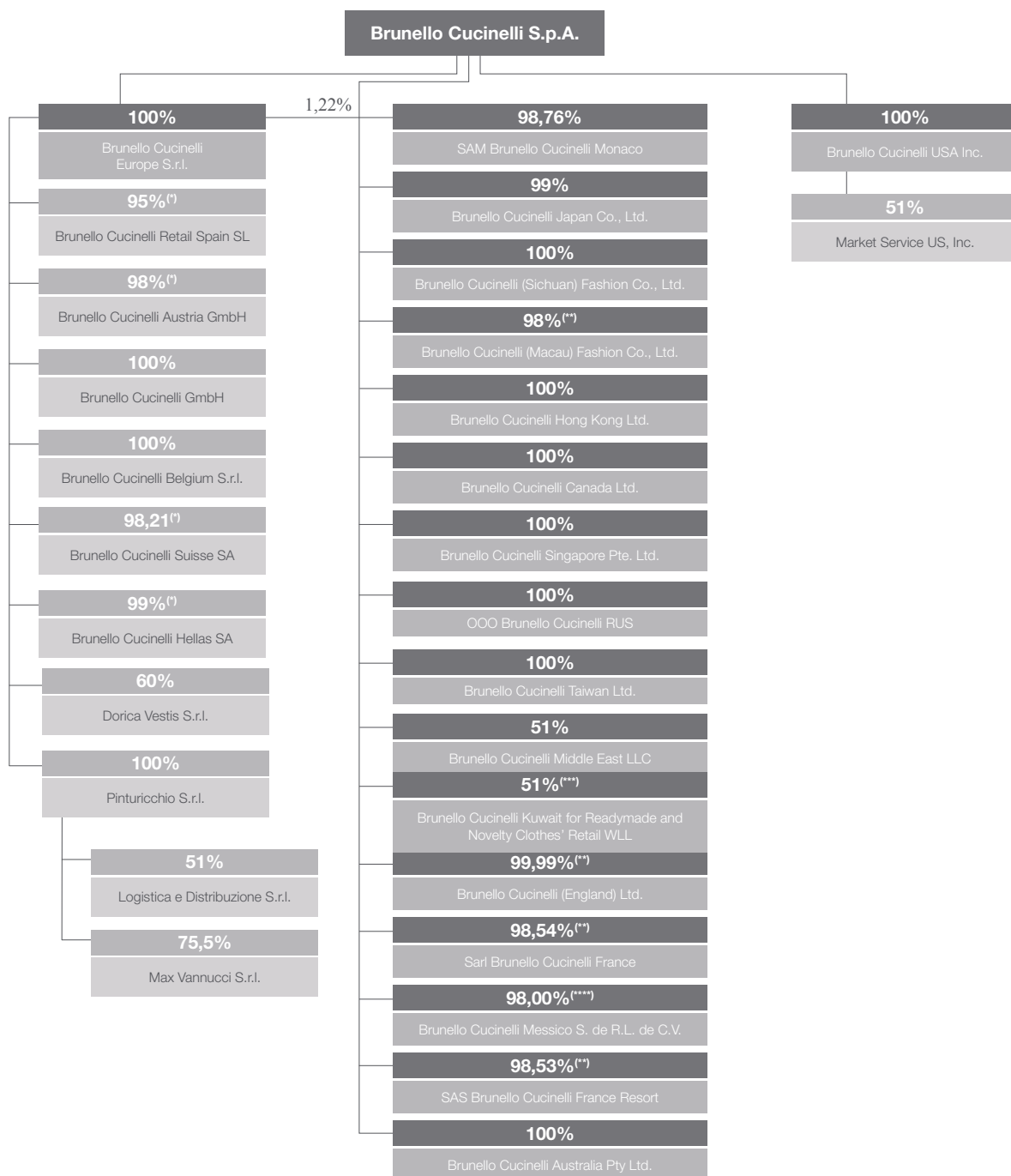
**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2026**

Consiglio di Amministrazione⁽¹⁾	Brunello Cucinelli	Presidente esecutivo
	Riccardo Stefanelli	Amministratore Delegato e CEO
	Luca Lisandroni	Amministratore Delegato e CEO
	Camilla Cucinelli	Amministratore esecutivo e Vicepresidente
	Carolina Cucinelli	Amministratore esecutivo e Vicepresidente
	Giovanna Manfredi	Amministratore
	Andrea Pontremoli	Amministratore
	Ramin Arani	Amministratore
	Giuseppe Labianca	Amministratore
	Maria Cecilia La Manna	Amministratore indipendente
	Stefano Domenicali	Amministratore indipendente
	Guido Barilla	Amministratore indipendente
	Chiara Dorigotti	Amministratore indipendente
	Anna Vivolo	Amministratore indipendente
Lead Independent Director	Maria Cecilia La Manna	
Comitato Controllo e Rischi	Maria Cecilia La Manna	Presidente
	Chiara Dorigotti	
Comitato per la Remunerazione e per le Nomine	Chiara Dorigotti	Presidente
	Ramin Arani	
Collegio Sindacale⁽¹⁾	Dante Valobra	Presidente
	Anna Maria Fellegara	Sindaco effettivo
	Francesco Bellini	Sindaco effettivo
	Isabella Ippolita Soldani	Sindaco supplente
	Ruggero Campi	Sindaco supplente
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Dario Pipitone	

(1) Nominato dall'Assemblea ordinaria in data 23 aprile 2026; rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2028.



ORGANIGRAMMA SOCIETARIO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026



(*) La restante % di partecipazione è detenuta dalla BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.
(**) La restante % di partecipazione è detenuta dalla BRUNELLO CUCINELLI EUROPE S.r.l.
(***) Percentuale di possesso posseduta in virtù di accordi di voto con il socio di minoranza.
(****) La restante % di partecipazione è detenuta dalla BRUNELLO CUCINELLI USA INC.

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026**

Denominazione	Sede
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Dorica Vestis S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Pinturicchio S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Max Vannucci S.r.l.	Corciano (PG) – Italia
Logistica e Distribuzione S.r.l.	Milano – Italia
Brunello Cucinelli Austria GmbH	Vienna – Austria
Brunello Cucinelli Belgium S.r.l.	Bruxelles – Belgio
Brunello Cucinelli (England) Ltd.	Londra – Regno Unito
Sarl Brunello Cucinelli France	Parigi – Francia
SAS Brunello Cucinelli France Resort	Parigi – Francia
Brunello Cucinelli GmbH	Dusseldorf – Germania
Brunello Cucinelli Hellas SA	Atene – Grecia
SAM Brunello Cucinelli Monaco	Principato di Monaco
OOO Brunello Cucinelli RUS	Mosca – Russia
Brunello Cucinelli Retail Spain SL	Madrid – Spagna
Brunello Cucinelli Suisse SA	Lugano – Svizzera
Brunello Cucinelli Canada Ltd.	Vancouver – Canada
Brunello Cucinelli USA Inc.	Ardsley (NY) – USA
Market Service US, Inc.	New York – USA
Brunello Cucinelli Messico S.de R.L. de C.V.	Mexico City – Messico
Brunello Cucinelli (Sichuan) Fashion Co., Ltd.	Chengdu – Cina
Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd.	Hong Kong – Cina
Brunello Cucinelli (Macau) Fashion Co., Ltd.	Macao – Cina
Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd.	Tokyo – Giappone
Brunello Cucinelli Singapore Pte. Ltd.	Singapore
Brunello Cucinelli Taiwan Ltd.	Taipei – Cina
Brunello Cucinelli Middle East LLC	Dubai – Emirati Arabi Uniti
Brunello Cucinelli Kuwait for Readymade and Novelty Clothes' Retail WLL	Kuwait City – Kuwait
Brunello Cucinelli Australia Pty Ltd.	Sydney – Australia



RETE DISTRIBUTIVA

Il Gruppo propone i suoi prodotti sul mercato attraverso diversi canali di distribuzione.

Dal punto di vista del cliente finale, il Gruppo è presente sul mercato attraverso:

- il **canale della distribuzione *retail***, cioè il canale di distribuzione attraverso il quale il Gruppo vende direttamente al cliente finale, attraverso boutique gestite direttamente, i cosiddetti “DOS” (*Directly Operated Stores*) e *hard shop*, ovvero spazi posizionati all’interno dei *department stores* e gestiti sotto la responsabilità del Gruppo e con personale dipendente diretto.
Al 30 giugno 2026 le boutique gestite direttamente (DOS) sono pari a 141, cui si aggiungono 59 *hard shop* all’interno dei *department stores*.
- il **canale della distribuzione *wholesale***, cioè il canale di distribuzione attraverso il quale il Gruppo vende a partner indipendenti, con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo (e non il cliente finale). Tale canale comprende quindi sia i negozi monomarca gestiti da terzi con accordi di distribuzione commerciale (*wholesale* monomarca), sia punti vendita multimarca indipendenti e spazi *shop-in-shop* dedicati nei *department stores* (*wholesale* multimarca). Per le vendite nei confronti di alcuni clienti *wholesale* monomarca e multimarca, il Gruppo si avvale di una rete di agenti e distributori.
Al 30 giugno 2026 le boutique *wholesale* monomarca sono pari a 28.

Di seguito si riepiloga la rete dei punti vendita monomarca del Gruppo Brunello Cucinelli aggiornata alla data del 30 giugno 2026 comparata con il 31 dicembre 2025 e con il 30 giugno 2025:

Canale Distributivo	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
RETAIL	141	136	130
WHOLESALE	28	28	27

La tabella seguente suddivide la localizzazione dei punti vendita monomarca esistenti al 30 giugno 2026 per area geografica:

	Europa	Americhe	Asia	Totale
Totale Punti vendita Brunello Cucinelli	60	43	66	169



**RELAZIONE INTERMEDIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026**

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Brunello Cucinelli S.p.A. è una Casa di Moda e Società di diritto italiano, con sede a Solomeo (Viale Parco dell'Industria, 5) e quotata al mercato Euronext Milan di Borsa Italiana.

L'attività della Casa di Moda è incentrata sulla creazione, produzione e offerta di abbigliamento, accessori e life-style a marchio Brunello Cucinelli che compongono **collezioni total look per Donna, Uomo e Bambini**, sempre concepite come espressione dei valori etici e umani coltivati nel borgo di Solomeo. Il brand è riconosciuto a livello internazionale come eccellenza del **Made in Italy** e punto di riferimento nel settore dei beni di **lusso**, capace di coniugare le qualità senza tempo derivate dalla **selezione dei materiali più pregiati**, dall'**artigianalità** e dall'**esclusività** con una **creatività contemporanea** ricettiva delle tendenze di mercato e delle innovazioni tecnologiche.

L'impresa, basata sui valori fondativi del rispetto della **dignità umana** e della **bellezza del Creato**, ricerca la **crescita perseguendo i principi di equilibrio, armonia e sostenibilità**, con una costante attenzione rivolta ai ritmi umani e della natura. La Casa di Moda Brunello Cucinelli è universalmente riconosciuta come esempio principe di "**Capitalismo Umanistico**", capace di coniugare **custodia delle tradizioni**, valorizzazione delle "**anime pensanti**" che lavorano per il bene comune dell'azienda e promozione di importanti progetti volti ad **abbellire il Creato** e l'**eredità destinata alle future generazioni**.





I PRIMI SEI MESI DEL 2026

Il **primo semestre del 2026** si è concluso con risultati che giudichiamo di grande valore, sia in termini di crescita dei **ricavi** che di miglioramento della **redditività**, con una struttura **patrimoniale** che si conferma solida.

I **Ricavi** registrano una crescita del +13,3% a cambi costanti, con un andamento equilibrato e omogeneo nel corso dell'intero semestre e il positivo contributo da entrambi i canali *retail* e *wholesale*, nonché da tutti i mercati geografici di riferimento.

Il **canale retail** riporta una crescita del +19,3% a cambi costanti, sostenuta sia dall'incremento organico delle vendite sia dal contributo dei nuovi spazi commerciali. Riteniamo che tale andamento rifletta la qualità del nostro network distributivo, la crescente attrattività del brand e la capacità delle collezioni di interpretare una domanda sempre più orientata verso capi distintivi, contemporanei e destinati a durare nel tempo.

Anche il **canale wholesale** conferma un percorso di sviluppo positivo, registrando una crescita del +2,7% a cambi costanti. Il trend sottostante del business si è mantenuto solido e continuo nel corso dell'intero semestre, sostenuto dagli ottimi sell-out delle collezioni Primavera-Estate 2026 e dall'eccellente accoglienza riservata alle collezioni Autunno-Inverno 2026 da parte dei partner multimarca. Continuiamo inoltre a condividere con questi ultimi una visione comune, affinché anche il canale digitale esprima gli stessi valori di selettività, qualità del servizio e posizionamento che da sempre contraddistinguono la distribuzione fisica.

Le collezioni **Primavera-Estate 2026** hanno registrato sell-out molto positivi fin dalle prime settimane, così come le prime vendite delle collezioni **Autunno-Inverno 2026**. Allo stesso tempo, le campagne vendite della **Primavera-Estate 2027** stanno confermando un'accoglienza molto favorevole: la raccolta ordini della collezione Uomo è sostanzialmente terminata, mentre è in corso quella della Donna, con riscontri estremamente positivi.

L'analisi delle geografie conferma una crescita equilibrata e diffusa, con tutte le aree che contribuiscono positivamente ai risultati.

Le **Americhe** e l'**Asia** continuano a rappresentare i principali driver di sviluppo della Casa di Moda, e confermano una domanda molto robusta, relativamente meno esposta agli effetti indiretti delle tensioni geopolitiche.

L'**Europa** conferma un andamento positivo, contribuendo alla crescita complessiva della nostra Casa di Moda; riteniamo di particolare valore la crescita a doppia cifra del canale *retail*, sostenuta prevalentemente dalla clientela locale, cui si è affiancato il positivo contributo della domanda turistica internazionale, in particolare americana.

In tutte le principali geografie la crescita continua a essere sostenuta sia dal progressivo ampliamento della base clienti sia dall'incremento della spesa media della clientela consolidata. A nostro avviso, tale dinamica conferma il crescente fascino del brand e l'importanza di una domanda sempre più orientata verso prodotti speciali, di elevata qualità e destinati a durare nel tempo, come testimonia anche la positiva evoluzione del prezzo medio di vendita. L'ottimo andamento del business si è riflesso anche sulla redditività. Il **Risultato operativo** ha raggiunto Euro 128,2 milioni, in crescita del 12,6% rispetto ad Euro 113,8 milioni del primo semestre 2025, con un ulteriore miglioramento della redditività operativa, che raggiunge il 17,1% dei ricavi rispetto al 16,6% del primo semestre dello scorso anno.



Il Risultato del periodo si è attestato ad Euro 78,2 milioni, in crescita del 2,0%, con un'incidenza sui ricavi del 10,4%. Il risultato risente di maggiori oneri finanziari rispetto allo scorso esercizio, quando tale voce aveva beneficiato del significativo contributo positivo derivante dall'andamento dei cambi.

Accanto agli ottimi risultati economici, il semestre conferma una **struttura patrimoniale e finanziaria solida ed equilibrata**.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** caratteristico si è attestato a 225,1 milioni di Euro, rispetto ad Euro 197,2 milioni del 30 giugno 2025, con un moderato incremento riconducibile principalmente alla distribuzione di dividendi per complessivi Euro 73,7 milioni ed alla concentrazione nella prima parte dell'anno degli investimenti programmati per il 2026, pari ad Euro 57,2 milioni al 30 giugno 2026.

Gli **investimenti** sono stati destinati a mantenere pienamente moderni tutti gli **spazi della Casa di Moda**, dalle **boutique** agli **showroom**, dalle **Case Cucinelli** agli **ambienti di lavoro**, oltre al continuo aggiornamento di tutte le infrastrutture tecnologiche e produttive per mantenere la nostra azienda contemporanea.

CONTEMPORANEITÀ DEL BRAND E VALORE DEL PRODOTTO

Le caratteristiche distintive del modello di Impresa

Riteniamo che i risultati conseguiti nel primo semestre del 2026 confermino la qualità del percorso di sviluppo della nostra Casa di Moda e la solidità di un modello di business costruito nel tempo attraverso scelte coerenti e una visione di lungo periodo.

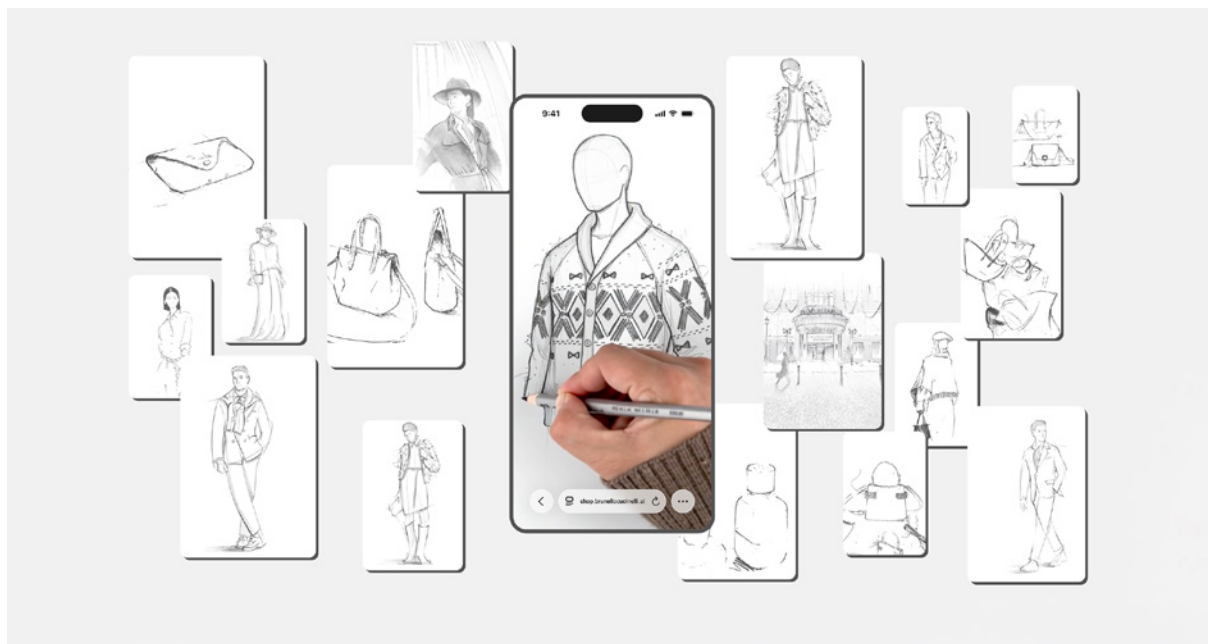
Alla base di questo percorso riconosciamo alcuni elementi che hanno progressivamente consolidato il posizionamento del brand: una chiara identità stilistica, il crescente fascino della nostra Casa di Moda, un'attenta evoluzione della presenza nei mercati e una costante progettualità orientata al futuro.

La crescita continua a essere sostenuta dalla domanda della fascia più alta del lusso, nella quale il brand è oggi saldamente posizionato. Nel corso del semestre abbiamo osservato come la clientela mantenga alta l'attenzione orientata verso prodotti distintivi, caratterizzati da profondità valoriale e artigianale, espressione del gusto contemporaneo e destinati a durare nel tempo. A nostro avviso questa evoluzione conferma la resilienza strutturale del segmento più esclusivo del lusso, capace di mantenersi meno esposto alle oscillazioni del ciclo economico e alle incertezze del contesto geopolitico.

In questo scenario assumono un valore ancora maggiore le caratteristiche che da sempre contraddistinguono la nostra proposta: la contemporaneità dello stile, l'elevato contenuto artigianale e di manualità delle collezioni, la qualità dei materiali e la capacità di realizzare capi destinati ad accompagnare il cliente nel tempo. A nostro avviso, sono questi gli elementi che continuano a rafforzare l'attrattività del brand e a sostenere uno sviluppo armonico e duraturo della Casa di Moda.

Comunicazione e innovazione digitale

Nel corso del primo semestre 2026 è proseguito il percorso di sviluppo del canale digitale, che continua a rappresentare un'importante opportunità per rafforzare la relazione con la clientela, offrendo un'esperienza sempre più integrata tra il mondo fisico e quello digitale.



Lo scorso **21 gennaio** è stato lanciato il nuovo sito e-commerce del brand, sviluppato sulla piattaforma “**Callimacus**”, concepita per integrare l’Intelligenza Artificiale in un ambiente di navigazione personalizzato e pienamente coerente con i valori della nostra Casa di Moda.

Non si tratta solamente di un rinnovamento tecnologico, ma di un ribaltamento di prospettive che crediamo possa rappresentare una nuova concezione della boutique digitale, progettata per comprendere e seguire le esigenze del visitatore, per accompagnarlo nella scoperta delle collezioni attraverso contenuti, suggerimenti e percorsi in linea con i suoi interessi, in modo da mantenere sempre centrale il valore umano. L’obiettivo è mettere la tecnologia al servizio della persona, offrendo anche nel mondo digitale il corrispettivo dell’alta qualità di servizio, della massima attenzione al gusto e dell’approccio accogliente che caratterizzano le nostre boutique.

I primi mesi di utilizzo hanno evidenziato risultati molto interessanti, con un significativo incremento del tempo medio di permanenza sul sito, che ha indubbiamente favorito la crescita delle nostre vendite digitali e offerto un’immagine, a nostro avviso, molto alta.



Ci sembra che tali evidenze confermino la validità di un progetto che interpreta l'Intelligenza Artificiale come uno strumento capace di valorizzare la creatività, l'artigianalità e il dialogo con il cliente, nel pieno rispetto della visione umanistica che da sempre ispira la nostra Casa di Moda.

Il contesto di riferimento

La nostra Casa di Moda ha proseguito con coerenza il proprio percorso di sviluppo, confermando la validità di un modello di business fondato su una visione di lungo periodo, su una crescita equilibrata e sul posizionamento del brand nella fascia più alta del lusso, anche in un contesto internazionale caratterizzato dal perdurare delle tensioni geopolitiche e da una crescente volatilità dei mercati.

Riteniamo che i risultati conseguiti nel semestre assumano particolare valore proprio alla luce di tale scenario, confermando la resilienza della domanda che caratterizza il segmento più esclusivo del lusso. L'apprezzamento della clientela per creazioni di altissima qualità, contemporanee e destinate a durare nel tempo rappresenta infatti uno dei principali fattori a sostegno dello sviluppo del brand.

Nel corso del semestre abbiamo seguito con particolare attenzione l'evoluzione della situazione in Medio Oriente, area che rappresenta circa il 5% del nostro fatturato annuale e nella quale la domanda è sostenuta prevalentemente dalla clientela locale. A partire dalla fine del primo trimestre, nel mese di marzo si è registrata una forte riduzione del traffico negli spazi di vendita, correlata agli eventi geopolitici. Nel corso del secondo trimestre abbiamo osservato un progressivo miglioramento grazie al crescente contributo della clientela locale e alla fisiologica riduzione dell'incidenza del turismo internazionale durante la stagione estiva.

Il settore del lusso ha evidenziato nel corso del semestre segnali che riteniamo particolarmente interessanti. Le principali settimane della moda, da Milano a Parigi, hanno confermato una rinnovata energia creativa e una crescente attenzione al prodotto, alla qualità manifatturiera e alla ricerca stilistica. I numerosi cambiamenti intervenuti nelle direzioni creative delle principali *maison* stanno contribuendo ad alimentare una nuova fase evolutiva dell'intero comparto, rafforzando ulteriormente il ruolo della creatività, dell'eccellenza manifatturiera e dell'identità dei brand.

Osservando questo scenario, siamo persuasi che il costante apprezzamento della nostra clientela rifletta non soltanto la qualità delle collezioni, ma il frutto di una relazione di fiducia costruita nel tempo con il cliente finale. Un rapporto fondato su stima, rispetto reciproco e autenticità, per il quale riteniamo che abbiano un contributo considerevole la coerenza del nostro posizionamento, delle nostre proposte e dei nostri valori.

IMPORTANZA DELLE RELAZIONI

Crediamo che uno degli elementi maggiormente distintivi della nostra Casa di Moda sia la relazione costruita nel tempo con la clientela, fondata su stima, fiducia e rispetto reciproco. Un legame che si sviluppa con coerenza attraverso ogni punto di contatto con il brand: dalle boutique agli showroom, dalle Case Cucinelli al canale digitale, fino ai più qualificati partner multimarca, trovando una naturale espressione anche a Solomeo, che ogni anno accoglie un numero crescente di clienti provenienti da tutto il mondo, desiderosi di conoscere più da vicino il luogo in cui il brand è nato e i valori che da sempre lo ispirano.

L'obiettivo è offrire ovunque un'esperienza coerente con l'identità della Casa di Moda, mantenendo gli stessi livelli di qualità del servizio, attenzione alla persona e autenticità del dialogo. Siamo dell'avviso che proprio questa continuità contribuisca a consolidare un rapporto duraturo con la clientela, favorendo nel tempo sia la fidelizzazione dei clienti storici sia il progressivo ingresso di nuovi clienti, provenienti dalle diverse aree geografiche.

Nel corso del semestre abbiamo avuto il piacere di condividere con clienti, amici e partner internazionali numerosi momenti di incontro che riteniamo particolarmente significativi. Occasioni nelle quali è stato possibile raccontare non soltanto le nostre collezioni, ma anche la cultura, i valori e la visione che ispirano quotidianamente la nostra Casa di Moda, rafforzando quel dialogo umano che continuiamo a considerare uno degli elementi più preziosi del nostro modello di business.



Tra questi desideriamo ricordare le serate di gala organizzate in occasione delle proiezioni internazionali del documentario **“Brunello, il visionario garbato”** che, dopo la première mondiale dello scorso dicembre negli studi di Cinecittà a Roma, ha proseguito il proprio percorso con la première nordamericana ospitata il **14 aprile** presso il prestigioso **Lincoln Center for the Performing Arts** di New York e con la successiva partecipazione allo **Shanghai International Film Festival**, all’interno della sezione **International Film Panorama**.

Crediamo che il percorso internazionale del film rappresenti un importante riconoscimento dell’interesse verso una storia imprenditoriale fondata su valori universali quali il lavoro, la dignità della persona, la cultura, l’artigianalità e il dialogo. Immaginiamo infatti che questo progetto cinematografico costituisca uno degli strumenti più efficaci per raccontare l’identità della nostra Casa di Moda, offrendo alla clientela internazionale un linguaggio capace di trasmettere, attraverso il cinema, i principi che guidano ogni giorno il nostro lavoro.



A inizio giugno si è inoltre svolto a **Modica** un appuntamento speciale della serie denominata “**Mediterranea**”, evento di eccellenza che ha rappresentato un’ulteriore occasione di incontro con i nostri ospiti in un contesto di straordinaria bellezza paesaggistica e culturale. Anche in questa circostanza il principale obiettivo tendeva a condividere un’esperienza ispirata ai valori dell’ospitalità italiana, della convivialità e della valorizzazione del territorio, elementi che consideriamo parte integrante dell’identità della nostra Casa di Moda.

Continuiamo a ritenere che proprio questi momenti di incontro contribuiscano a rendere sempre più autentica e profonda la relazione con la clientela. Crediamo infatti che il valore dell’esperienza condivisa, del dialogo personale e della possibilità di trasmettere cultura, arte e bellezza rappresentino uno dei più importanti fattori distintivi della nostra Casa di Moda e uno degli elementi che maggiormente contribuiscono a rafforzare, nel tempo, il legame con i nostri clienti.

MADE IN ITALY: ARTIGIANALITÀ, COMPETENZA E FLESSIBILITÀ

È nostra convinzione che uno degli elementi maggiormente distintivi della nostra Casa di Moda sia rappresentato dalla struttura produttiva, frutto di una visione progettuale sviluppata nel corso degli anni e ulteriormente rafforzata con il completamento del piano biennale di investimenti **2024-2025**, dedicato allo sviluppo della produzione artigianale Made in Italy.

Il sostanziale raddoppio della sede produttiva di Solomeo, insieme al completamento delle nuove fabbriche dedicate al capospalla di Penne e Gubbio, che si affiancano alla realtà sartoriale di Carrara, ci consente oggi di disporre di una piattaforma produttiva dimensionata per accompagnare con serenità lo sviluppo della Casa di Moda nei prossimi dieci-quindici anni, preservando gli elevati standard qualitativi che da sempre caratterizzano il nostro lavoro.



Accanto alle strutture produttive dirette, il Gruppo può contare su una rete di oltre 400 imprese artigiane italiane, con le quali mantiene rapporti diretti, continuativi e mai mediati. Questa filiera coinvolge oggi oltre 8.000 persone ed è profondamente radicata in Umbria e, più in generale, nel Centro Italia. Nel tempo tale rete si è progressivamente consolidata, trasformandosi in un patrimonio di competenze, relazioni e conoscenze che riteniamo rappresenti uno dei principali punti di forza della nostra organizzazione.

Siamo infatti convinti che l'eccellenza dei nostri manufatti sia strettamente legata alla qualità delle persone che li realizzano. Scegliere un modello fondato su un'artigianalità di questo livello significa anche programmare con largo anticipo il futuro delle competenze, immaginando quali e quanti artigiani saranno chiamati a dare forma alle collezioni degli anni a venire. Per questo motivo continuiamo a considerare la tutela, la trasmissione e la valorizzazione della cultura della manualità uno degli investimenti più importanti per il futuro della nostra Casa di Moda e, più in generale, del patrimonio manifatturiero italiano.

La solidità di questa organizzazione si accompagna a una straordinaria capacità di adattamento. L'esperienza maturata tra il 2020 e il 2023 ha rappresentato una vera e propria prova della flessibilità del nostro modello produttivo, dimostrando la capacità della filiera di reagire con rapidità tanto nelle fasi di forte contrazione della domanda quanto nei periodi di crescita superiore alle attese, mantenendo costanti gli altissimi standard qualitativi, i tempi di consegna e l'equilibrio complessivo del sistema produttivo. Riteniamo che questa esperienza costituisca oggi uno dei principali vantaggi competitivi della Casa di Moda.



A sostenere tale flessibilità contribuisce anche una pianificazione di lungo periodo degli approvvigionamenti delle materie prime, sviluppata insieme ai partner strategici – tra cui Cariaggi – e ai principali fornitori italiani. Attraverso una programmazione anticipata e un costante monitoraggio delle disponibilità di materiale greggio, siamo in grado di adeguare tempestivamente la capacità produttiva all'evoluzione della domanda, preservando la qualità delle lavorazioni, il valore del Made in Italy e l'identità delle nostre collezioni.



Riteniamo pertanto che la nostra struttura produttiva rappresenti molto più di un'efficiente organizzazione industriale. Essa costituisce uno dei principali pilastri del modello di business della Casa di Moda, consentendoci di coniugare crescita, qualità, flessibilità e sostenibilità in un equilibrio che preserva nel tempo il valore dell'artigianalità italiana, la dignità del lavoro, la forza del brand e la capacità di affrontare con serenità le sfide che il contesto internazionale continuerà a porre negli anni futuri.

CAPITALISMO UMANISTICO E UMANA SOSTENIBILITÀ

I principi del **Capitalismo Umanistico** e dell'**Umana Sostenibilità** continuano a rappresentare il fondamento della nostra visione imprenditoriale e a orientare ogni scelta della Casa di Moda. Riteniamo infatti che la crescita economica trovi il proprio significato più autentico quando procede in armonia con la dignità dell'essere umano, il rispetto del Creato, la valorizzazione della cultura e la responsabilità verso le generazioni future.

Anche nel corso del primo semestre del 2026 questo pensiero ha trovato concreta espressione in numerose iniziative, accomunate dalla volontà di contribuire alla crescita civile, culturale e spirituale della comunità. Si tratta di progetti che spaziano dalla tutela della Bellezza e del paesaggio alla promozione del pensiero umanistico, dalla formazione dei giovani alla ricerca di un dialogo sempre più armonioso tra innovazione tecnologica e valori dell'uomo.

Riteniamo che tali iniziative rappresentino l'espressione naturale di un modello d'impresa che considera il profitto come un mezzo e non come un fine, ponendo al centro la persona, la comunità e il territorio, nella convinzione che impresa, cultura e responsabilità sociale possano concorrere insieme alla costruzione di un futuro più equilibrato e sostenibile.

LA SETTIMANA DELLA CUSTODIA

Nel mese di giugno è stata presentata, presso il restaurato Teatro Pavone di Perugia, la seconda edizione della “Settimana della Custodia”, che si svolgerà dal 14 al 20 settembre 2026. L’iniziativa, ideata da Brunello Cucinelli e dalla sua famiglia, nasce con l’obiettivo di promuovere una sempre più diffusa cultura della custodia, della cura e dell’abbellimento dei luoghi della vita quotidiana, coinvolgendo direttamente la cittadinanza in un gesto concreto di attenzione verso il bene comune.



Dopo la partecipazione registrata nella prima edizione, che ha visto numerosi cittadini, associazioni, scuole e imprese contribuire spontaneamente alla cura di giardini, piazze, vie e spazi pubblici della città, il progetto si presenta quest’anno ulteriormente rafforzato, con la collaborazione del Comune di Perugia, della Regione Umbria, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria, dell’Università degli Studi di Perugia, dell’Università per Stranieri di Perugia, dell’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” e del Conservatorio di Musica di Perugia.

L’iniziativa intende promuovere una rinnovata responsabilità civica, invitando ogni cittadino a prendersi cura, con piccoli gesti quotidiani, dei luoghi nei quali vive e lavora, nella convinzione che la bellezza rappresenti un patrimonio condiviso da custodire e tramandare alle generazioni future.

Il progetto trae ispirazione dai principi della cultura classica, richiamando le parole attribuite a **Pericle**, secondo cui *“crediamo che la felicità sia il frutto della libertà”* e *“la libertà di cui godiamo si estende anche alla vita quotidiana”*. In questa visione, la custodia dei luoghi della comunità diventa una delle più alte espressioni della libertà e della responsabilità civile, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza, la memoria collettiva e il rispetto per il patrimonio storico, artistico e paesaggistico della città.

Crediamo che iniziative come la **Settimana della Custodia** rappresentino un importante esempio di collaborazione tra istituzioni, mondo della cultura, imprese e cittadini, nella convinzione che la tutela della Bellezza costituisca un valore universale e uno dei più significativi strumenti di crescita civile e sociale delle nostre comunità.

LETTERA A FRATELLO SAN FRANCESCO – SOLOMEO, 6 GENNAIO 2026

In occasione dell'anniversario per gli 800 anni dalla scomparsa di Francesco d'Assisi, Brunello Cucinelli ha voluto condividere una sentita riflessione sul valore contemporaneo del messaggio francescano.



“Caro Fratello San Francesco,

ti scrivo questa lettera, a distanza di secoli, ispirato da un sogno a lungo desiderato, per dialogare con te.

Ti scrivo in una sera lieta, con il profumo della legna che arde sui quieti focolari e si effonde per i vicoli del mio borgo dello spirito, non lontano dalla tua amata Assisi: Solomeo, borgo del quale forse avrai sentito parlare, tu che sei stato un grande camminatore sempre attento a ciò che circondava il tuo cammino. Se i monaci erano comandati di stare entro le mura dei loro monasteri, tu invece hai inventato la fratellanza e i frati, che significano comunità e circolazione. Ho letto i tuoi fioretti, e so che cercavi il frutto spirituale dove erano radunate molte persone, in mezzo alla gente, come quella volta, al castello di Montefeltro, dove fosti attratto da una moltitudine colorata e musicale che festeggiava la nuova cavalleria di cui era stato insignito uno dei Conti di quella famiglia.

Cercavi la solitudine solo per lo stretto tempo della preghiera e della meditazione, ma poi tornavi per le strade, accompagnato dai tuoi frati, a visitare città e borghi, che proprio al tuo tempo si erano appena liberati del dominio feudale, i liberi Comuni la cui “plebe” si era emancipata, e forse troppo in fretta si era dedicata agli affari terreni. Anche se nessuno lo poteva immaginare, nasceva allora il capitalismo, si concorreva per il lavoro, si correva per questo, dimenticando che esiste in noi un'anima bisognosa di misura. Ad Assisi avevi visto fare lo stesso a tuo padre Pietro Bernardone, con le balle di lana, che non dovevano essere molto diverse da quelle di cashmere con le quali ho a che fare anche io. Conoscevi la natura dello spirito mercantile, ma eri desideroso di altro, avevi un'imprevedibile inventiva, e immaginavi allegre feste, per le quali fosti nominato “principe della gioventù”.



Una parola che lasciava un altro indifferente, a te bastava per creare una realtà nuova, come quella volta che in una piccola pieve di campagna sentisti dalla parola del Vangelo che non bisognava avere oro, non borse, non due vesti ma una sola, non scarpe. Giotto ha dipinto con commozione e arte suprema il momento in cui mettesti in pratica le parole del Vangelo e rimanesti con una tunica che, al posto della cintura, ti stringesti addosso con una corda di canapa; e penso che quella corda, alla quale non era possibile appendere nessun oggetto, è stata una trovata geniale, che diceva molto delle tue intenzioni. Non credo che tu abbia fatto questo contro tuo padre, ma piuttosto per avere una vita così leggera da permetterti di sperimentare più liberamente la tua grande idea. Tu non hai mai dato vita a conflitti, nemmeno quando hai parlato a imperatori, papi e sultani; ma hai sempre tenuto fede al tuo cuore. Eri perfettamente libero, e lo hai dimostrato con esempi pratici, nei quali mettevi in mostra la tua mercanzia spirituale; proprio come Pericle, non criticavi gli altri, ma dicevi: «io faccio così». Mi è sempre piaciuto il fatto che consideravi i servi di Dio come dei giullari, e per questo tu stesso fosti chiamato il “Giullare di Dio”. Il giullare, mi sembra, è uno che ha l'anima leggera, una ricchezza perpetua e feconda. E in giro per i borghi, forse, chissà, mi piace immaginare, anche a Solomeo, andavi rappresentando il Vangelo sul momento, direttamente, con scene vive, dove capitava, proprio come aveva fatto Gesù. Quanta fantasia nella tua opera! Quale invenzione fu il presepe, che da solo raccontava la favola del bambino figlio di Dio venuto a salvare il mondo più di tante parole.

Ti sto scrivendo in un periodo in cui è ancor vivo il ricordo delle recenti festività natalizie e oggi è l'Epifania, e mi piace pensare che il Natale sia la più francescana delle feste. Una volta dicesti che potendo parlare a cospetto dell'imperatore gli avresti chiesto di far spargere per le strade orzo e grano, per nutrire gli uccelli e fare del Natale una festa anche per loro.

Fratello Francesco, ottocento anni fa hai parlato per primo della morte come sorella, e ancora per primo hai messo in pratica un contratto sociale con il Crea, un patto di cui oggi abbiamo tanto bisogno, e che con le mie deboli forze tento di rinnovare, discutendolo con le anime belle del mio tempo, come facesti tu, un vero genio delle relazioni fra le persone umane. In questi giorni così intensamente spirituali confido che vorrai ascoltarmi, e dal luogo infinitamente beato ove ti trovi, insegnare agli uomini una strada nuova e antica allo stesso momento, perché rispetto ai tuoi tempi le forme sono cambiate, e molto con la tecnologia, ma l'anima è ancora quella, magari a volte un poco stordita da un rumore di fondo troppo insistente, e sbiadita per un certo male che l'affligge, specialmente i giovani, più esposti alla leggerezza dell'essere, giovani che sono il sale del futuro; tu sai come fare per dare a questa umanità le indicazioni per un domani rispettoso del Crea, un domani vissuto con il tuo coraggio, la tua fantasia e la tua allegria. Di questo con venerazione ti chiedo, firmando questa lettera che affido al cielo.”

LETTERA ALLA PACE – SOLOMEO, 2 APRILE 2026

Osservando le complesse evoluzioni del panorama internazionale avvenute durante i primi sei mesi dell'anno, Brunello Cucinelli ha condiviso la seguente riflessione attraverso i canali corporate e social.



“O Pace amatissima, sono attratto dalla storia, che mi è vicina ogni giorno con le cose che vedo e con le cose che leggo; nella storia cerco risposte alle domande sul perché in così tanti e lunghi periodi di tempo sei stata prigioniera, ma non arrivo mai a ragioni convincenti. A volte qualcuno, mia cara Pace, mi parla di te come di un sogno incantato; ma tu non sei un sogno, tu non sei un'isola che non c'è. Tu sei vera, possibile, autentica e necessaria come l'aria. La storia, le testimonianze di chi ti ha visto piangere silenziosa chiusa in luoghi nascosti, restano di altissimo aiuto, e gli storici sono i nostri maestri, certo, ma nemmeno loro sono bravi quanto gli artisti, poeti, pittori, romanzieri, a mettere nella più vera luce la tua grandezza, la bellezza e la tua essenza umana; sei stata cantata dall'arte come nessuno mai ha fatto, credo, fino a oggi.

Sere fa ho fantasticato, immaginando di trovarmi in una città straordinaria, piena di sole e di verde, che poteva essere tanto antica quanto moderna, tanto orientale che occidentale, una città di persone di ogni colore della pelle, di bambini, di vecchi, di donne e uomini laboriosi, che sembravano danzare cantando in armonia con il tempo. E guardando bene, nel sogno, capivo che in realtà essi, semplicemente, erano così gioiosi perché stavano vivendo in te: nella Pace.

Ammiravo i visi allegri e i movimenti armoniosi e operosi di tante persone; ero incantato da una serenità che, come una luce generosa, si effondeva sui visi di quei cittadini felici.



Quante altre volte ti ho ammirata, o desiderata Pace, come nel grande affresco trecentesco di Lorenzetti, a Siena, che parla di Buon Governo; in quel geniale dipinto gli uomini, le donne, i bambini e gli animali non sono diversi, nella loro serena gioia, da quelli del mio fantasticare; il Buon Governo è, credo, una delle tue case preferite, e tu prosperi quando lui regna. Tu però possiedi anche un'altra casa, altrettanto grande e bella, che ami molto, ed è la Fratellanza.

Ce lo insegnò ottocento anni fa Francesco, un santo che visse in povertà, che parlava con tutte le cose del Creato; dedicò loro un cantico fra i più belli dal tempo della Bibbia. San Francesco non faceva differenze tra persona e persona, né tra animali, o cose, perché tutto per lui era pervaso da un'anima fraterna, perfino la morte, che per primo e solo chiamò sorella. Capiva che il bene dell'umanità nasce dalla Fratellanza.

È primavera. Le rondini, fedeli come ogni anno, sono tornate a garrire nel mio amato borgo di Solomeo. Affacciato alla torre del Castello sono rimasto incantato a guardarle volteggiare fin quando non è comparsa la prima stella, e in quell'aria dolce di profumi e di vita che rinasce, tu eri lì presente.

Oggi sei di nuovo imprigionata, in tante parti di questo nostro pianeta; chi ti libererà? Saranno gli uomini e le donne, fratelli di ogni popolo? Saranno i nostri governanti protempore? Saranno i santi di ogni religione? Saremo probabilmente tutti noi affratellati, forse, a spezzare per sempre le tue catene, perché tu non sia mai più prigioniera, perché il tuo bel volto possa di nuovo sorridere su ogni parte del mondo; e il mio augurio è che tu torni regina per sempre, per noi umani viventi e per le generazioni nuove che seguiranno, nel bene, ancora per millenni”.

COLLEZIONI, LIFESTYLE E NUOVE CATEGORIE

Nel 2026 la proposta Brunello Cucinelli prosegue il proprio percorso attraverso un'offerta organica e coerente, armonizzata nei valori estetici ed etici che da sempre ispirano la Casa di Moda di Solomeo. Collezioni Uomo e Donna, Eyewear, Kids e Newborn, Lifestyle e Fragranze sono accomunate dai medesimi criteri fondanti: la ricerca di materie prime della massima qualità, la sapienza artigianale, il rispetto della tradizione, della natura e della persona, e un'idea di eleganza misurata, capace di accompagnare con discrezione ogni gesto della vita quotidiana.

Ideale convergenza delle collezioni, la proposta *total look* che contraddistingue il brand esprime la visione originale e integrale dello stile di vita proposto dai valori Brunello Cucinelli, un *lifestyle* sobrio e autentico, frutto dell'eredità culturale e sartoriale italiana, attentamente curato nel cuore dell'Umbria e capace di parlare un linguaggio universale. La ricerca di un'eleganza naturale, raffinata e funzionale, viene declinata in proposte pensate per accompagnare i diversi momenti della giornata grazie ad un dinamico equilibrio tra rigore e spontaneità, tra pregio e comfort, tra memoria e sguardo contemporaneo. Lo sviluppo delle collezioni riflette, secondo la peculiare visione Brunello Cucinelli, le evoluzioni e le necessità del cliente contemporaneo, con particolare attenzione alle nuove generazioni, le quali ci appaiono orientate verso la costruzione di un'immagine coerente e al tempo stesso duttile, sempre più attente alla qualità e al sistema valoriale dei brand di riferimento.



Nella **Collezione Uomo Autunno-Inverno 2026**, il tema *Ars Imitatur Naturam* avvicina l'uomo alla natura attraverso la figura di un esploratore contemporaneo, in cui funzionalità, dinamismo e sartorialità trovano un equilibrio misurato. La nuova giacca, caratterizzata dalla spalla leggermente imbottita, pensata per esaltare la fisicità in modo naturale e misurato, intende interpretare una nuova eleganza naturale e rappresentare il perno centrale di un look costruito sul sapiente abbinamento di dettagli in contrasto, come la cravatta e pantaloni tinto capo, cargo e utility. I capispalla introducono una nuova utilità estetica: cappotti doppiopetto, outerwear in materiali preziosi e tessuti tecnici raffinati costruiscono un guardaroba versatile, in cui tweed Donegal, shearling, camosci e maglieria dalla texture profonda esprimono un gusto rustico e sofisticato. La palette si articola su neutri medi e scuri, intensificati da tonalità profonde e materiche.



La nuova **Collezione Uomo Primavera-Estate 2027**, presentata da poco a giugno in occasione di Pitti Uomo e della Settimana della Moda di Milano, è dedicata a un uomo contemporaneo che interpreta lo stile come espressione di libertà personale. I codici della sartoria dialogano con influenze casual e workwear in un equilibrio spontaneo tra raffinatezza e disinvoltura: il blazer accompagna il denim vissuto, l'abito si alleggerisce con l'abbinamento polo e t-shirt, mentre dettagli più formali si accostano a elementi funzionali e contemporanei. La palette si sviluppa attorno alle sfumature naturali dei beige — English White, avorio opaco, sabbia, cuoio e tabacco — arricchite

da accenti morbidi e polverosi come lampone, apricot, fiore di pesco, vaniglia, verde acqua e jeans. Cotoni e lini lavati, camosci morbidi, lane leggere e superfici materiche esprimono un senso di naturalezza, movimento e autenticità. Il risultato è un guardaroba costruito attraverso contaminazioni culturali, sensibilità personale e una nuova idea di eleganza, libera da regole prestabilite.



La **Collezione Donna Autunno-Inverno 2026** si sviluppa come un racconto visivo, quasi un libro fotografico da sfogliare attraverso immagini, luoghi e sensazioni che evocano la campagna britannica e paesaggi brumosi. L'eredità del passato non è nostalgia ma cultura da rileggere in chiave contemporanea: i codici del tailoring incontrano suggestioni rustic romantic e country couture. Le fantasie check, pied-de-poule, Principe di Galles e tartan dialogano con pizzi, ricami, sete fluide e lavorazioni leggere, generando un'accorta dissonanza, femminile e controllata. La palette colori non ricerca l'effetto, ma si concentra sulle sfumature che attraversano il tempo: neutri stratificati, toni avvolgenti e accenti profondi costruiscono un'eleganza intima, mentre la maglieria d'autore introduce la matericità attraverso punti pelliccia, frange effetto mouliné e intrecci tridimensionali. Il confine tra daywear e party dressing si attenua, aprendo il guardaroba all'elaborazione di nuove proporzioni, da maxi a mini, da over a fitted, sempre secondo la ricerca costante di leggerezza, benessere e spontaneità.



La nuova **Collezione Donna-Primavera Estate 2027**, presentata internamente a metà luglio, sta facendo registrare una raccolta ordini molto positiva, in attesa del lancio ufficiale alla stampa e al pubblico che avverrà in occasione della Milano Fashion Week a settembre.

Le **Collezioni Bambino e Bambina Autunno-Inverno 2026** rafforzano il legame estetico con le linee Uomo e Donna, traducendo i codici del guardaroba adulto in proporzioni leggere, confortevoli e adatte alla quotidianità dell'infanzia. Per il Bambino, il tema Mini Contemporary Explorer reinterpreta lo spirito dell'esplorazione, del workwear e dell'outdoor attraverso capi versatili, utility details, materiali durevoli ma morbidi e silhouette rilassate. I materiali preziosi quali la nappa, il beaver in lana vergine, le flanelle pregiate, i velluti frosted e le maglie in cashmere o in blend costruiscono un guardaroba funzionale e raffinato, arricchito da motivi racing, stemmi, patch, stampe e riferimenti a Solomeo. Per la Bambina la collezione è concepita come un viaggio attraverso i luoghi, i momenti e le emozioni della stagione, dai primi giorni di scuola alle occasioni più festive dell'inverno. Il tema del viaggio si esprime in stampe ispirate a cartoline e fotografie, mentre check di ispirazione britannica, righe sartoriali, paisley, pizzi, jacquard e ricami introducono una femminilità colta e giocosa. Outerwear in double cloth di lana vergine e cashmere e outerwear in nappa con collo in shearling staccabile completano una proposta che unisce comfort, protezione e una luminosità discreta, sempre coerente con l'eleganza misurata del brand.

Per la **stagione Autunno-Inverno 2026**, la **capsule Newborn** offre una proposta ampia e articolata, pensata per accompagnare i primi mesi di vita con morbidezza, funzionalità e stile. La fascia 0-36 mesi si arricchisce di nuovi volumi, tessuti, colori e look completi, rafforzando la continuità con le Collezioni Kids. Accanto alle tonalità neutre, compaiono tocchi stagionali di blu e rosso, mentre i materiali naturali del cotone e del cashmere costruiscono un mondo accogliente e prezioso. Il motivo Baby Bernie si rinnova attraverso ricami patch effetto peluche, jacquard, stampe Polaroid, set coordinati, accessori regalo, borse cambio in pelle o nylon e nuovi piccoli oggetti pensati per la cura quotidiana e per il dono.



La **Collezione Lifestyle Primavera-Estate 2026** prosegue la ricerca espressiva intorno ad un'idea intima e familiare dell'abitare, fondata sull'emozione, sulla semplicità dei gesti quotidiani e sulla qualità della materia plasmata dal sapere artigiano. La collezione si articola in universi complementari, uniti da una visione comune: l'essenzialità come forma di espressione, mai come riduzione. In Home & Living, plaid e cuscini in cashmere, seta, maglieria vanisé e pelle confermano il valore tattile della proposta, arricchendosi di nuove varianti cromatiche come piombo e mattone. Nel Décor, oggetti da gioco, vassoi e contenitori esprimono il dialogo tra tecnologia e artigianalità, mentre il vetro soffiato di Murano introduce forme pure, geometriche e senza tempo, attraversate da trasparenze e sfumature delicate. Le ceramiche artigianali, i bicchieri artigianali e gli accessori in corno, acciaio e pelle del mondo Convivium trasformano la tavola in luogo di incontro tra tradizione, convivialità italiana e gusto contemporaneo.



La **Collezione Eyewear Primavera-Estate 2026** rinnova la collaborazione con EssilorLuxottica e aggiunge ulteriori elementi al proficuo percorso con la licenza contemporanea. La nuova proposta per la stagione estiva comprende 17 nuovi modelli, arricchiti da nuove forme, dettagli inediti, combinazioni esclusive di materiali e colori sempre in attesa di continuità con lo stile Brunello Cucinelli. Le tre linee — Stemma/Iconic Meridian, Multimate-rico/Sartorial Sunset e Trama/Timeless Reflections — interpretano l'identità del brand da prospettive differenti e armoniche: il richiamo allo stemma, l'armonia degli accostamenti tra colori e materiali e infine la grazia femminile ispirata alla piccola gioielleria. Le produzioni Made in Italy e Made in Japan rappresentano i due vertici mondiali nella creazione dell'occhialeria, capaci di creare montature leggere, confortevoli e preziose, con acetati profondi, titanio lavorato, incisioni decorative, lenti in vetro Barberini®, placcature in oro 18 carati e lenti Aperitivo pensate come dettaglio estetico per il total look. A lato delle collezioni, la proposta Eyewear si arricchisce inoltre di speciali creazioni a tiratura limitata, che testimoniano la ricerca per materiali e lavorazioni uniche ad alto tasso di esclusività: dopo i progetti Brunello Signature e Brunello Goldcraft, il nuovo progetto a numero limitato Goldcraft Futura esprime la formula più preziosa della linea: solo 30 esemplari realizzati, con montatura in oro massiccio 18 carati per un totale di 42,34 grammi, interpretati secondo lo stile senza tempo del brand che trasforma l'occhiale da sole in un gioiello contemporaneo e discreto.



Nel mondo del profumo, la **Collezione Incanti Poetici**, presentata nel 2024 in collaborazione con EuroItalia, si arricchisce di tre nuove creazioni ufficialmente presentate all'inizio dell'anno: Segreto, Silenzio e Ricordo. Concepite come poesie olfattive e prive di etichette di genere, le fragranze interpretano in modo intimo e contemporaneo la grazia e l'armonia italiana, attraverso ingredienti sublimi e meticolosamente selezionati. Segreto, firmato da Alberto Morillas, celebra la luce generosa degli agrumi e dei fiori bianchi: mandarino giallo di Sicilia, zagara, legno di sandalo e benzoino del Siam compongono un profumo radioso e avvolgente. Silenzio, creato da Jordi Fernández, intreccia bergamotto italiano, ylang ylang, scorza di cannella del Laos e accordo caramello salato in una costruzione nobile, calda e silenziosamente potente. Ricordo, anch'esso firmato da Jordi Fernández, cattura l'essenza di una memoria sfuggente attraverso semi di coriandolo, assoluta di gelsomino sambac, emulsione di cocco e patchouli coeur d'Indonesia, dando vita a un sillage profondo, esclusivo e memorabile. Insieme, le tre fragranze ampliano il racconto olfattivo del brand, rafforzando il dialogo tra poesia, natura, spirito umano e bellezza autentica.



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. La presente Relazione finanziaria semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2026

Nelle tabelle sotto esposte si riportano (i) i dati economici consolidati di sintesi al 30 giugno 2026, comparati con il corrispondente semestre precedente, (ii) lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2026, comparato con il 31 dicembre 2025 e il 30 giugno 2025, nonché (iii) il saldo del flusso di cassa da attività operative, da attività di investimento e da attività di finanziamento nonché il saldo relativo agli investimenti riferiti al 30 giugno 2026, comparato con i medesimi dati al 30 giugno 2025.

Conto Economico Consolidato di sintesi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	% su ricavi	30 giugno 2025	% su ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	749.411	100,0%	684.135	100,0%	65.276	+9,5%
EBITDA	226.542	30,2%	200.615	29,3%	25.927	+12,9%
Risultato operativo	128.199	17,1%	113.837	16,6%	14.362	+12,6%
Risultato ante imposte	109.789	14,7%	107.356	15,7%	2.433	+2,3%
Risultato del periodo	78.169	10,4%	76.650	11,2%	1.519	+2,0%

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata per fonti e impieghi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	incidenza %	31 dicembre 2025	incidenza %	30 giugno 2025	incidenza %
Capitale Circolante Netto	317.647	19,7%	313.186	20,2%	303.071	20,3%
Immobilizzazioni	1.188.048	73,7%	1.140.620	73,7%	1.099.600	73,6%
Altre attività/(passività) non correnti	105.403	6,5%	94.554	6,1%	91.747	6,1%
Capitale Investito Netto	1.611.098	100,0%	1.548.360	100,0%	1.494.418	100,0%
Indebitamento finanziario netto	225.051	14,0%	198.365	12,8%	197.183	13,2%
Debiti finanziari per leasing	820.755	50,9%	785.990	50,8%	791.231	52,9%
Patrimonio netto	565.292	35,1%	564.005	36,4%	506.004	33,9%
Fonti di finanziamento	1.611.098	100,0%	1.548.360	100,0%	1.494.418	100,0%

**Altri dati di sintesi**

(In migliaia di Euro)	Situazione al		Variazione	Variazione %
	30 giugno 2026	30 giugno 2025		
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività operative	151.781	103.545	48.236	+46,6%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(46.955)	(62.863)	15.908	-25,3%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	(130.055)	22.724	(152.779)	>-100,0%
Flusso di cassa complessivo	(25.229)	63.406	(88.635)	>-100,0%
Totale Investimenti	57.224	63.543	(6.319)	-9,9%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Brunello Cucinelli, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Questi indicatori sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nella presente Relazione finanziaria:

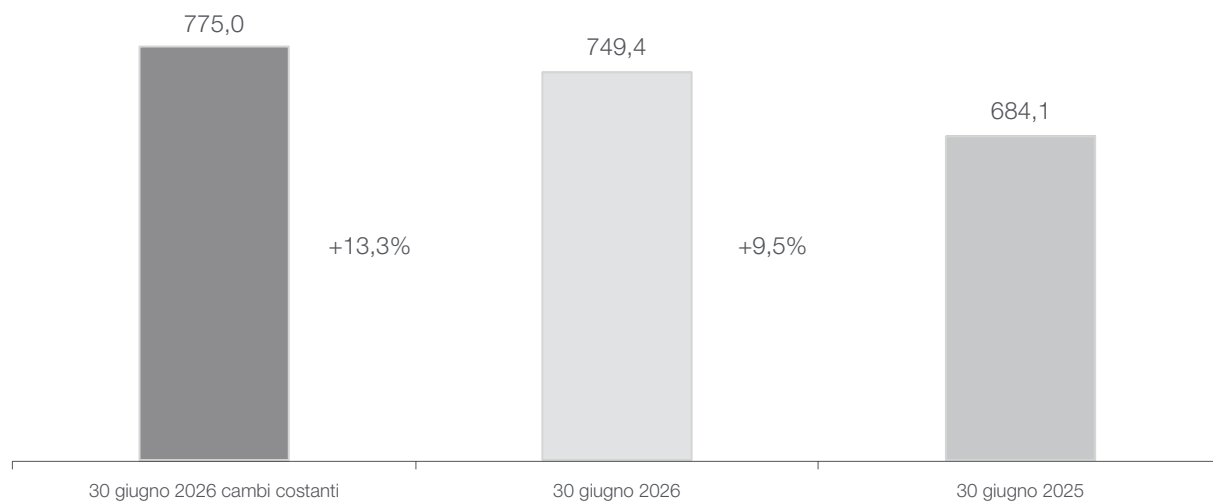
- **EBITDA**: è rappresentato dal *Risultato Operativo* al lordo degli *Ammortamenti*.
- **Capitale Circolante Netto Commerciale**: è calcolato come somma delle *Rimanenze* e *Crediti commerciali* al netto dei *Debiti commerciali*.
- **Capitale Circolante Netto**: è calcolato come somma del *Capitale Circolante Netto Commerciale* e del saldo (attivo o passivo) di tutte le altre voci della Situazione patrimoniale e finanziaria classificate come *Attività correnti* o *Passività correnti*, ad esclusione delle voci di natura finanziaria.
- **Capitale Investito Netto**: è rappresentato dal totale delle *Attività non correnti* e delle *Attività correnti* al netto delle *Passività non correnti* e delle *Passività correnti*, ad esclusione delle voci di natura finanziaria che risultano incluse nel saldo dell'*Indebitamento finanziario netto* (*Altre attività finanziarie correnti*, *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*, *Debiti verso Banche correnti e non correnti*, *Debiti finanziari correnti e non correnti*, *Attività finanziarie per leasing correnti*, *Passività finanziarie per leasing correnti e non correnti*, *Passività per strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse correnti e non correnti*).
- **Indebitamento Finanziario Netto**: è calcolato in conformità al Richiamo di attenzione Consob n. 51/21 del 29 aprile 2021.
- **Investimenti**: sono riferiti agli incrementi lordi in *Attività immateriali* (inclusi i *key money*), in *Immobili*, *impianti e macchinari*, in *Investimenti immobiliari* ed agli incrementi netti in *Altre attività finanziarie non correnti*.



I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2026

ANALISI DEI RICAVI

Le vendite registrano un aumento del 13,3% a cambi costanti, con un andamento particolarmente omogeneo tra primo e secondo trimestre e una crescita in tutti i mercati e canali distributivi. Forte l'apprezzamento per collezioni sempre più orientate verso capi speciali, destinati a durare nel tempo.



RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

L'analisi delle geografie conferma una crescita equilibrata e diffusa, con tutte le aree che contribuiscono positivamente ai risultati.

Di seguito si presentano i ricavi suddivisi per aree geografiche al 30 giugno 2026, comparati con il 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Europa	255.582	34,1%	243.213	35,6%	12.369	+5,1%
Americhe	278.671	37,2%	245.253	35,8%	33.418	+13,6%
Asia	215.158	28,7%	195.669	28,6%	19.489	+10,0%
Totale	749.411	100,0%	684.135	100,0%	65.276	+9,5%



Di seguito si fornisce l'analisi dell'incremento dei Ricavi per area geografica:

Europa

Nel mercato europeo i ricavi sono pari ad Euro 255.582 migliaia, con un incremento del +5,1% rispetto al primo semestre 2025 (+5,3% a cambi costanti), con un peso relativo del 34,1%.

L'Europa registra solidi risultati, con il canale **retail** in **crescita a doppia cifra** sia nel primo sia nel secondo trimestre. Tale andamento riflette la qualità della domanda e la solidità del posizionamento del brand; sempre determinante il contributo della **clientela locale** e positivo l'apporto del **turismo internazionale**, in particolare dalla clientela americana.

Il **canale wholesale** mantiene **ricavi** sostanzialmente **stabili** rispetto allo scorso anno, evidenziando un andamento omogeneo nel corso dell'intero semestre.

Al 30 giugno 2026 il network monomarca (diretto e *wholesale* monomarca) è pari a sessanta boutique.

Americhe

Il mercato americano ha un fatturato pari ad Euro 278.671 migliaia, in aumento del +13,6% rispetto al primo semestre 2025 (+20,6% a cambi costanti), con un peso sulle vendite pari al 37,2%.

Le Americhe evidenziano un percorso di crescita estremamente positivo nel corso dell'intero semestre, pur confrontandosi con una **base comparativa progressivamente più impegnativa**, con il **secondo trimestre** che conferma la grande positività già registrata nei primi tre mesi dell'anno.

Continuiamo inoltre a osservare una bellissima domanda crescente sull'intero territorio americano: accanto alle performance molto positive delle **principali metropoli** e dei più **importanti resort**, prosegue il progressivo ampliamento della clientela anche in numerose **città secondarie**, a conferma di un crescente appeal del nostro brand e di un apprezzamento sempre più esteso delle nostre collezioni.

Positivo anche l'andamento del canale **wholesale**, sostenuto dalla crescita degli ordini delle **specialty boutique** e dei principali **department store del lusso**, tra cui Saks Global, oggi Exemplar Luxury Group, il cui orientamento strategico verso la fascia più alta del lusso risulta pienamente coerente con il posizionamento del nostro marchio.

Al 30 giugno 2026 il network monomarca (diretto e *wholesale* monomarca) è pari a quarantatre boutique.

Asia

Nel mercato asiatico i ricavi sono pari ad Euro 215.158 migliaia, in aumento del +10,0% rispetto al primo semestre 2025 (+14,1% a cambi costanti), con un peso relativo del 28,7%.

L'Asia registra un aumento a doppia cifra a cambi costanti in entrambi i trimestri.



La **Cina** continua a rappresentare uno dei principali driver di crescita dell'area, con un incremento molto importante delle vendite, che riflette la crescente ricerca di capi speciali ed esclusivi da parte di una clientela sempre più attenta e sofisticata, soprattutto nelle grandi aree metropolitane.

Giappone e Corea del Sud, mercato quest'ultimo nel quale il nostro business è interamente sviluppato attraverso il canale *wholesale*, hanno mantenuto una dinamica della domanda positiva e sostanzialmente in linea con quella registrata nei primi tre mesi dell'anno.

In **Medio Oriente** abbiamo osservato un progressivo miglioramento nel corso del secondo trimestre, grazie al crescente contributo della clientela locale e alla fisiologica riduzione dell'incidenza del turismo internazionale durante la stagione estiva.

Al 30 giugno 2026 il network monomarca (diretto e *wholesale* monomarca) è pari a sessantasei boutique.

RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO

Il **canale retail** (+19,3% a cambi costanti nel semestre) riporta ottimi risultati sia nel primo che nel secondo trimestre. Questa dinamica è sostenuta dalla bella crescita organica e dal contributo delle nuove aperture e degli ampliamenti, che confermano la qualità del nostro network distributivo e risultano pienamente in linea con la nostra programmazione.

Anche il **canale wholesale** (+2,7% a cambi costanti al 30 giugno 2026) conferma un percorso di sviluppo solido e continuo nel corso del semestre. Continuiamo a perseguire una strategia distributiva orientata alla tutela del posizionamento del brand, condividendo con i nostri partner una visione rigorosa affinché anche il canale digitale esprima gli stessi valori di esclusività che da sempre contraddistinguono la distribuzione fisica.

La tabella che segue evidenzia i Ricavi generati dal Gruppo nel primo semestre 2026 e 2025, suddivisi per canale distributivo:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi	Variazione	Variazione %
Retail	499.765	66,7%	435.837	63,7%	63.928	+14,7%
Wholesale	249.646	33,3%	248.298	36,3%	1.348	+0,5%
Totale	749.411	100,0%	684.135	100,0%	65.276	+9,5%



Retail

Il canale *retail* cresce del +14,7% rispetto al 2025 (+19,3% a cambi costanti), con la relativa incidenza percentuale sulle vendite che sale al 66,7% rispetto al 63,7% del 2025.

Il canale *retail* registra una **crescita molto positiva e costante** nel corso di tutti i primi sei mesi dell'anno, sostenuta dalla solida crescita **organica** e dal contributo dei **nuovi spazi commerciali**.

I risultati beneficiano sia delle aperture e degli importanti ampliamenti realizzati nella seconda parte del 2025, sia di quelli completati nel corso del primo semestre 2026. A questi fattori si affiancano il progressivo **ampliamento della base clienti** e l'**incremento della spesa media** della **clientela consolidata**.

Al 30 giugno 2026 il network include 141 boutique dirette, nel secondo trimestre segnaliamo l'apertura della boutique di Vancouver, nella prestigiosa area di Oakridge.

Wholesale

Il canale *wholesale* cresce del +0,5% rispetto al 2025 (+2,7% a cambi costanti), con un peso relativo pari al 33,3%.

Il canale *wholesale* evidenzia una **dinamica costante** nel corso dei primi sei mesi dell'anno, pienamente in linea con le nostre attese, sostenuta dai positivi sell-out delle collezioni **Primavera-Estate 2026** e dall'importante accoglienza riservata alle collezioni **Autunno-Inverno 2026** nel corso della campagna vendite.

La performance complessiva del canale riflette l'approccio che abbiamo condiviso con i partner multimarca, volto a garantire che la presenza del brand sulle piattaforme digitali esprima gli stessi valori di selettività che da sempre contraddistinguono la distribuzione fisica, con una **raccolta ordini coerente** con il posizionamento del marchio.

RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE

Di seguito si presenta la composizione dei ricavi del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025 suddivisi per tipologia di cliente finale e per linea di prodotto:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Uomo (%)	48,5%	48,7%	47,3%
Donna (%)	51,5%	51,3%	52,7%
	100,0%	100,0%	100,0%

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Abbigliamento (%)	83,3%	82,4%	83,2%
Accessori (%)	16,7%	17,6%	16,8%
	100,0%	100,0%	100,0%



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Ricavi	749.411	100,0%	684.135	100,0%	65.276	+9,5%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(68.567)	-9,1%	(58.384)	-8,5%	(10.183)	+17,4%
Costi per servizi	(303.241)	-40,5%	(291.437)	-42,6%	(11.804)	+4,1%
Costo del personale	(138.367)	-18,5%	(125.614)	-18,4%	(12.753)	+10,2%
Altri (costi)/ricavi operativi	(12.694)	-1,7%	(8.085)	-1,2%	(4.609)	+57,0%
EBITDA	226.542	30,2%	200.615	29,3%	25.927	+12,9%
Ammortamenti	(98.343)	-13,1%	(86.778)	-12,7%	(11.565)	+13,3%
Risultato operativo	128.199	17,1%	113.837	16,6%	14.362	+12,6%
Proventi/(Oneri) finanziari e da partecipazioni netti	(18.410)	-2,5%	(6.481)	-0,9%	(11.929)	>+100,0%
Risultato ante imposte	109.789	14,7%	107.356	15,7%	2.433	+2,3%
Imposte	(31.620)	-4,2%	(30.706)	-4,5%	(914)	+3,0%
Risultato del periodo	78.169	10,4%	76.650	11,2%	1.519	+2,0%

EBITDA E RISULTATI

Al 30 giugno 2026:

- l'**EBITDA** è pari ad Euro 226.542 migliaia, pari al **30,2%** dei Ricavi (Euro 200.615 migliaia al 30 giugno 2025 pari al 29,3% dei Ricavi).
- Il **Risultato Operativo** è pari ad Euro 128.199 migliaia, pari al **17,1%** dei Ricavi (Euro 113.837 migliaia al 30 giugno 2025, pari al 16,6% dei Ricavi).
- Il **Risultato ante imposte** è pari ad Euro 109.789 migliaia, pari al **14,7%** dei Ricavi (Euro 107.356 migliaia al 30 giugno 2025, pari al 15,7% dei Ricavi).
- Il **Risultato del periodo** è pari ad Euro 78.169 migliaia, pari al **10,4%** dei Ricavi (Euro 76.650 migliaia al 30 giugno 2025, pari al 11,2% dei Ricavi).



COSTI OPERATIVI

L'incidenza percentuale dei **costi produttivi** (costo per materie prime e materiali di consumo e costo per lavorazioni esterne) risulta in diminuzione, attestandosi al 25,0% al 30 giugno 2026 rispetto al 25,5% del 30 giugno 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Costi per materie prime e materiali di consumo	91.206	12,2%	95.502	14,0%	(4.296)	-4,5%
Variazione delle rimanenze	(22.639)	-3,0%	(37.118)	-5,4%	14.479	-39,0%
Lavorazioni esterne	118.596	15,8%	116.397	17,0%	2.199	+1,9%
Totale	187.163	25,0%	174.781	25,5%	12.382	+7,1%

Ne consegue che il nostro primo livello di margine (*first margin*) al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 562.248 migliaia rispetto ad Euro 509.354 migliaia del 30 giugno 2025, registrando una crescita in valore assoluto di Euro 52.894 migliaia, pari a +10,4%, grazie principalmente all'evoluzione del mix delle nostre vendite (canali, aree, prodotti).

Contestualmente all'evoluzione del network, allo sviluppo delle nuove iniziative commerciali e al consolidamento delle attività, crescono progressivamente i costi operativi.

Il **Costo del personale** al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 138.367 migliaia (18,5% dei Ricavi), registrando una crescita in valore assoluto rispetto al dato del primo semestre del passato esercizio pari ad Euro 12.753 migliaia.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Costo del personale	138.367	18,5%	125.614	18,4%	12.753	+10,2%

L'incremento del costo del personale è attribuibile principalmente allo sviluppo della nostra struttura di Umane Risorse, includendo altresì il costo maturato con riferimento al piano di Stock Grant 2024-2026.

Il dato FTE (*Full Time Equivalent*) risulta pari a 3.542,9 al 30 giugno 2026 rispetto a 3.283,1 al 30 giugno 2025 (+259,8). La variazione è principalmente riconducibile all'ampliamento del network, per effetto dei nuovi punti vendita e degli ampliamenti, rispetto al primo semestre 2025.

	Semestre chiuso al 30 giugno		Variazione
	2026	2025	
Dirigenti e quadri	127,7	116,4	+11,3
Impiegati e personale di vendita	2.421,8	2.192,3	+229,5
Operai	993,4	974,4	+19,0
Totale organico	3.542,9	3.283,1	+259,8



Di seguito si espone un quadro riassuntivo delle principali voci di conto economico relative ai primi sei mesi del 2026 ed ai primi sei mesi del 2025, rapportate ai Ricavi:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Affitti passivi	36.362	4,9%	31.801	4,6%	4.561	+14,3%
Pubblicità ed altre spese commerciali	45.778	6,1%	44.421	6,5%	1.357	+3,1%
Trasporti e dazi	30.130	4,0%	33.905	5,0%	(3.775)	-11,1%
Provvigioni ed oneri accessori	6.124	0,8%	6.191	0,9%	(67)	-1,1%
Commissioni carte di credito	10.769	1,4%	9.607	1,4%	1.162	+12,1%

Di seguito si commentano brevemente le dinamiche che hanno caratterizzato i costi operativi sopra esposti:

- **Costo per affitti**, pari ad Euro 36.362 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto agli Euro 31.801 migliaia del 30 giugno 2025.

La voce in esame si riferisce principalmente ai contratti di affitto con corrispettivo variabile (ed in quanto tali non ricompresi nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16).

Di seguito si riporta il dettaglio degli Affitti passivi e del costo per affitti relativo ai contratti di locazione ricompresi nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 del primo semestre 2026 confrontato con il corrispondente periodo del 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Affitti passivi	36.362	4,9%	31.801	4,6%	4.561	+14,3%
Costo per locazioni ricomprese in IFRS 16	80.947	10,8%	72.862	10,7%	8.085	+11,1%
Totale	117.309	15,7%	104.663	15,3%	12.646	+12,1%

Escludendo quindi gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, il saldo del costo per affitti al 30 giugno 2026 risulta pari ad Euro 117.309 migliaia (pari al 15,7% dei Ricavi) rispetto agli Euro 104.663 migliaia (pari al 15,3% dei Ricavi) del 30 giugno 2025: la crescita è principalmente riconducibile agli importanti ampliamenti e alle nuove aperture tra cui quelle di Los Angeles, Macao e Shanghai Pudong realizzate nel secondo semestre dello scorso esercizio oltre alle nuove aperture del primo semestre 2026.

Si ricorda inoltre la presenza nel nostro network di boutique di spazi dedicati all'ospitalità come piccoli bar di diverso formato e librerie, e gli spazi di "Casa Cucinelli", luoghi di incontro con clienti, partner, giornalisti, analisti e investitori, dove proviamo a dare piena espressione della nostra idea di lifestyle.

- **Spese per Pubblicità ed altre spese commerciali**, pari ad Euro 45.778 migliaia (6,1% dei Ricavi) al 30 giugno 2026 rispetto agli Euro 44.421 migliaia del 30 giugno 2025.

Nel corso del primo semestre 2026 abbiamo avuto il piacere di condividere con clienti, amici e partner internazionali numerosi momenti di incontro che riteniamo particolarmente significativi. Tra questi desideriamo ricordare le serate di gala organizzate in occasione delle proiezioni internazionali del documentario "Brunello, il visionario garbato" che, dopo la première mondiale dello scorso dicembre negli studi di Cinecittà a Roma, ha proseguito il proprio percorso con la première nordamericana ospitata il 14 aprile presso il prestigioso Lincoln Center for the Performing Arts di New York e con la successiva partecipazione allo Shanghai International

Film Festival, all'interno della sezione International Film Panorama. A inizio giugno si è inoltre svolto a Modica un appuntamento speciale della serie denominata "Mediterranea", evento di eccellenza che ha rappresentato un'ulteriore occasione di incontro con i nostri ospiti in un contesto di straordinaria bellezza paesaggistica e culturale.

Continuiamo a ritenere che proprio questi momenti di incontro contribuiscano a rendere sempre più autentica e profonda la relazione con la clientela.

- **Trasporti e dazi**, pari ad Euro 30.130 migliaia al 30 giugno 2026 (4,0% dei Ricavi) rispetto agli Euro 33.905 migliaia del 30 giugno 2025 (5,0% dei Ricavi).
Al 30 giugno 2025 la voce Trasporti e dazi era stata significativamente impattata dalla maggiorazione dei dazi sulle vendite nel territorio statunitense, principale mercato del Gruppo.
Nel corso del secondo semestre 2025 il Gruppo ha implementato importanti processi di ottimizzazione che hanno consentito un sensibile contenimento dei costi correlati alla voce in esame, determinando per il secondo semestre 2025 un'incidenza della voce Trasporti e dazi pari al 3,9% dei Ricavi.
Si rimanda ulteriormente a quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2026" per maggiori dettagli in merito alle tariffe doganali applicabili alle vendite nel territorio statunitense.
- **Provvigioni ed oneri accessori** relative ai compensi riconosciuti alla rete agenti, la cui incidenza percentuale rispetto ai Ricavi risulta stabile (0,8% dei Ricavi al 30 giugno 2026 e 0,9% al 30 giugno 2025).
- **Commissioni sull'utilizzo delle carte di credito**, pari ad Euro 10.769 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto agli Euro 9.607 migliaia del 30 giugno 2025 risulta stabile in termini di incidenza percentuale rispetto al fatturato (1,4% dei Ricavi in entrambi gli esercizi).

Relativamente alle restanti voci di conto economico si segnalano i seguenti aspetti:

- le altre voci incluse nei "Costi per servizi" ammontano complessivamente ad Euro 55.482 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 49.115 migliaia al 30 giugno 2025.
L'incremento di Euro 6.367 migliaia (+13,0% rispetto al primo semestre del precedente esercizio) è dovuto principalmente a fenomeni strutturali: la crescita degli spazi dove si svolge l'attività con spese di manutenzione e sicurezza in incremento, l'importante crescita dei costi inerenti allo sviluppo dell'attività digitale, l'incremento delle spese per servizi in outsourcing e consulenze varie e dei viaggi internazionali di tutte le nostre persone per attività di sviluppo, creatività e implementazione della gestione.
- la voce "Altri (costi)/ricavi operativi" presenta un saldo negativo pari ad Euro 12.694 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad un saldo negativo pari ad Euro 8.085 migliaia al 30 giugno 2025 (1,7% dei Ricavi al 30 giugno 2026 rispetto a 1,2% dei Ricavi al 30 giugno 2025). La voce accoglie principalmente imposte e tasse non sul reddito, oneri di utilità sociale e liberalità, l'accantonamento per adeguare il fondo svalutazione al fine di coprire le perdite attese su crediti oltre ad altri oneri vari di gestione.



AMMORTAMENTI, ONERI FINANZIARI NETTI E RISULTATO NETTO

Gli **ammortamenti** al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 98.343 migliaia, in aumento di Euro 11.565 migliaia rispetto agli Euro 86.778 migliaia del primo semestre 2025, prevalentemente per effetto di nuovi contratti di locazione e degli ammortamenti riconducibili al completamento dell'importantissimo piano per la produzione artigianale Made in Italy con il sostanziale raddoppio della nostra sede produttiva di Solomeo insieme al completamento delle nuove fabbriche dedicate al capospalla di Penne e Gubbio.

Gli ammortamenti relativi ai Diritti d'Uso sono pari ad Euro 69.340 migliaia, tra questi sono ricompresi ammortamenti relativi ai *key money* pari ad Euro 1.755 migliaia. Al 30 giugno 2025 gli ammortamenti relativi ai Diritti d'Uso erano pari ad Euro 62.514 migliaia, di cui 1.771 migliaia riferibili a *key money*.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti e degli effetti inerenti tale voce derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 ai contratti di leasing al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Ammortamenti	98.343	13,1%	86.778	12,7%	11.565	+13,3%
Esclusione effetti applicazione IFRS 16	(67.449)	-9,0%	(60.635)	-8,9%	(6.814)	+11,2%
Totale	30.894	4,1%	26.143	3,8%	4.751	+18,2%

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, escludendo gli effetti relativi all'applicazione del principio IFRS 16 ai contratti di leasing, gli ammortamenti sono pari ad Euro 30.894 migliaia al 30 giugno 2026, rispetto agli Euro 26.143 migliaia del 30 giugno 2025 (incidenza sui Ricavi pari al 4,1% al 30 giugno 2026 rispetto al 3,8% al 30 giugno 2025).

Gli **oneri finanziari netti** al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 18.410 migliaia, rispetto agli Euro 6.481 migliaia del primo semestre 2025, in incremento di Euro 11.929 migliaia.

Rinviando anche alle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato per una distinta evidenza degli oneri e dei proventi finanziari e per maggiori dettagli, il seguente prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria evidenziando separatamente l'andamento degli oneri e proventi finanziari della gestione ordinaria (riferibili quindi a finanziamenti e gestione dei conti correnti bancari, sia attivi che passivi) rispetto all'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, dei cambi valutari, del *fair value* dei contratti derivati a copertura del rischio cambi, nonché degli effetti degli oneri e dei proventi finanziari da partecipazioni.



(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Interessi passivi su finanziamenti netti	5.538	0,7%	4.796	0,7%	742	+15,5%
Altri Oneri/(Proventi) netti	604	0,1%	(452)	-0,1%	1.056	>-100,0%
Oneri/(Proventi) finanziari gestione ordinaria	6.142	0,8%	4.344	0,6%	1.798	+41,4%
Oneri/(Proventi) finanziari per leasing	13.979	1,9%	13.028	1,9%	951	+7,3%
Perdite/(Utili) su cambi per leasing	(672)	-0,1%	(8.233)	-1,2%	7.561	-91,8%
Oneri/(Proventi) finanziari gestione leasing	13.307	1,8%	4.795	0,7%	8.512	>+100,0%
Perdite/(Utili) su cambi	(611)	-0,1%	(4.159)	-0,6%	3.548	-85,3%
Oneri/(Proventi) finanziari su strumenti derivati a copertura del rischio cambi	1.290	0,2%	3.071	0,4%	(1.781)	-58,0%
Oneri/(Proventi) da partecipazioni	(1.718)	-0,2%	(1.570)	-0,2%	(148)	+9,4%
Totale Oneri/(Proventi) finanziari netti	18.410	2,5%	6.481	0,9%	11.929	>+100,0%

Al 30 giugno 2026 gli oneri finanziari della gestione ordinaria, comprensivi degli effetti per adeguamento al *fair value* degli strumenti finanziari a copertura del rischio di tasso d'interesse, sono pari ad Euro 6.142 migliaia, rispetto agli Euro 4.344 migliaia del primo semestre 2025. La variazione risulta principalmente correlata all'incremento dell'indebitamento finanziario netto a supporto dei rilevanti investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 dedicati allo sviluppo della produzione artigianale Made in Italy.

Gli Oneri/(Proventi) finanziari per leasing risultano pari ad Euro 13.979 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 13.028 migliaia al 30 giugno 2025, registrando un incremento di Euro 951 migliaia. Tale voce rappresenta la componente finanziaria ordinaria e ricorrente che accoglie gli interessi passivi e attivi determinati, rispettivamente, sulle passività e sulle attività per leasing. L'incremento di tale voce riflette principalmente l'evoluzione del network delle nostre boutique, per effetto dei nuovi contratti di locazione sia delle nuove aperture che dei rinnovi e ampliamenti di boutique esistenti realizzate nel corso del periodo oltre a quelle realizzate nel corso del secondo semestre 2025.

La voce Perdite/(Utili) su cambi per leasing determina un provento pari ad Euro 672 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad un provento pari ad Euro 8.233 migliaia al 30 giugno 2025, è determinata dalla conversione in Euro al cambio corrente di fine periodo delle passività finanziarie per leasing espresse in valuta e, pertanto, risente dell'andamento delle valute estere nei confronti dell'Euro.

Relativamente al risultato della gestione cambi si evidenzia un valore positivo netto di Utili su cambi pari ad Euro 611 migliaia, a raffronto con un valore positivo netto di Utili su cambi al 30 giugno 2025 pari ad Euro 4.159 migliaia. Questa variazione è dovuta all'effetto netto di utili e perdite su cambi, realizzati e non, risultante dall'andamento dell'Euro che nel corso del primo semestre 2025 si era significativamente rafforzato nei confronti delle principali valute estere, con le quali il Gruppo opera.

Tale voce, per sua natura, risulta pertanto essere fortemente condizionata dalle dinamiche dei tassi di cambio che il Gruppo gestisce, al fine di contenere il rischio di oscillazione, anche mediante stipula di contratti derivati.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Si ricorda che, come già commentato in precedenza con riferimento alla voce Perdite/(Utili) su cambi per leasing, gli effetti economici prospettici di tale voce saranno diretta conseguenza della situazione dell'Euro valutato alle singole date di riferimento.



L'incidenza degli oneri derivanti da operazioni di copertura sui cambi è pari ad Euro 1.290 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 3.071 migliaia al 30 giugno 2025. Trattasi prevalentemente degli oneri finanziari determinati dall'adeguamento al *fair value* dei derivati su cambi, la cui valutazione è influenzata anche dalle aspettative di breve e medio periodo espresse dalle curve dei cambi utilizzate e quindi, per loro natura, soggette a fluttuazioni tra i singoli periodi.

Si segnala infine che il saldo della voce degli Oneri/(Proventi) da partecipazioni al 30 giugno 2026 si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

Alla luce di quanto sopra esposto, il **Risultato ante imposte** al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 109.789 migliaia, in incremento rispetto al risultato del 30 giugno 2025 (Euro 107.356 migliaia).

Il **Risultato netto** del periodo risulta pari ad Euro 78.169 migliaia, con un'incidenza del 10,4% sui Ricavi.

Di seguito la ripartizione del Risultato netto del periodo tra quota di Gruppo e quota di Terzi per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 rispetto al dato del 30 giugno 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Risultato di Gruppo	76.122	73.263
Risultato di Terzi	2.047	3.387
Risultato del periodo	78.169	76.650

ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si commentano le principali voci relative allo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2026, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Di seguito viene fornita la composizione del Capitale Circolante Netto del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025 ed al 30 giugno 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Crediti commerciali	110.720	101.622	103.606
Rimanenze	420.980	398.341	378.630
Debiti commerciali	(171.642)	(177.107)	(173.932)
Capitale Circolante Netto Commerciale	360.058	322.856	308.304
Altre attività/(passività) correnti nette	(42.411)	(9.670)	(5.233)
Capitale Circolante Netto	317.647	313.186	303.071



Il Capitale Circolante Netto Commerciale al 30 giugno 2026 registra un aumento pari ad Euro 37.202 migliaia rispetto al dato del 31 dicembre 2025.

La variazione è riconducibile ai seguenti molteplici fattori:

- saldo dei **Crediti commerciali**, in aumento rispetto al saldo al 31 dicembre 2025 per un importo pari ad Euro 9.098 migliaia e ad Euro 7.114 migliaia rispetto al saldo al 30 giugno 2025.

L'incremento del saldo è riconducibile alla naturale evoluzione del business oltre che alle tempistiche di alcune spedizioni della collezione Autunno-Inverno 2026 non ancora scadute alla data di riferimento del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

L'incidenza in termini percentuali dei Crediti commerciali sul fatturato degli ultimi 12 mesi risulta pari a 7,5% in riduzione rispetto al dato al 30 giugno 2025 quando era risultata essere pari al 7,7% del fatturato degli ultimi 12 mesi.

Consideriamo i nostri crediti sani ed esigibili senza particolari problemi. Nel corso del primo semestre 2026 sono state rilevate perdite su crediti iscritte a conto economico per un importo molto contenuto, pari ad Euro 12 migliaia, ed abbiamo prudenzialmente accantonato al fondo svalutazione Euro 1.822 migliaia. Alla data del 30 giugno 2026 il fondo svalutazione crediti risulta pari ad Euro 8.561 migliaia, importo che riteniamo idoneo al fine di coprire le perdite attese sui crediti.

Si rimanda ulteriormente alla Nota 8 delle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato per il dettaglio dei crediti scaduti al 30 giugno 2026 che mostra una sostanziale stabilità dell'*aging* dei Crediti commerciali rispetto alla situazione al 30 giugno 2025.

- valore delle **Rimanenze** pari ad Euro 420.980 migliaia che, per effetto della crescita del business, si incrementa organicamente sia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 398.341 migliaia) sia rispetto al 30 giugno 2025 (Euro 378.630 migliaia).

L'incidenza del valore delle Rimanenze sul fatturato degli ultimi 12 mesi al 30 giugno 2026 è pari al 28,6% (28,2% al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025), livello che riteniamo ordinario per la nostra offerta, ampia e profonda, che abbraccia l'intera gamma delle categorie merceologiche del *Ready to Wear* e *Lifestyle*.

Di seguito viene fornita la composizione della voce Rimanenze del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025 ed al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Materie prime	70.390	68.222	66.347
Prodotti Finiti e Semilavorati	472.842	442.642	417.814
Fondo svalutazione Rimanenze	(122.252)	(112.523)	(105.531)
Rimanenze	420.980	398.341	378.630

- saldo dei **Debiti commerciali**, pari ad Euro 171.642 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 177.107 migliaia al 31 dicembre 2025, con una variazione in diminuzione pari ad Euro 5.465 migliaia.
- Si evidenzia che, anche nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo non ha modificato le tempistiche di pagamento verso i propri fornitori, collaboratori e consulenti.
- La variazione del saldo della voce riflette il riequilibrio del livello degli investimenti, dopo il completamento nel corso del 2025 dell'importante piano biennale 2024-2025 dedicato al rafforzamento della capacità produttiva artigianale Made in Italy, che aveva comportato un maggiore volume di investimenti.
- Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo “Investimenti” della presente Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

La voce **Altre attività/(passività) correnti nette** presenta un saldo negativo al 30 giugno 2026 pari ad Euro 42.411 migliaia, rispetto ad un saldo negativo pari ad Euro 9.670 migliaia al 31 dicembre 2025. La variazione risulta riconducibile principalmente al valore del *fair value* degli strumenti derivati a copertura del rischio cambi e alla variazione del saldo dei crediti e debiti tributari. Per maggiori dettagli si rinvia ai commenti presenti nelle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ/(PASSIVITÀ) NON CORRENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle Immobilizzazioni ed altre attività/(passività) non correnti al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025 ed al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Diritto d'uso	742.003	716.286	728.520
Attività Immateriali	25.237	21.925	18.310
Immobili, impianti e macchinari	358.373	342.156	292.737
Attività finanziarie per leasing non correnti	1.827	2.428	3.028
Altre attività finanziarie non correnti	51.220	47.525	46.579
Investimenti immobiliari	9.388	10.300	10.426
Altre attività/(passività) non correnti nette	105.403	94.554	91.747
Immobilizzazioni ed altre attività/(passività) non correnti nette	1.293.451	1.235.174	1.191.347

Le Immobilizzazioni ed altre attività/(passività) non correnti nette al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 1.293.451 migliaia, rispetto ad Euro 1.235.174 migliaia al 31 dicembre 2025, evidenziando un incremento netto di Euro 58.277 migliaia, pari al +4,7%.

Per un dettaglio sulla movimentazione intervenuta nel periodo nelle singole voci indicate in tabella si rinvia a quanto illustrato nelle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.



In questa sede si segnalano le principali movimentazioni:

- incremento netto del saldo della voce “Diritto d’uso” di Euro 25.717 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, attestandosi ad Euro 742.003 migliaia al 30 giugno 2026 principalmente per effetto delle nuove aperture e degli ampliamenti previsti nei prossimi mesi i cui contratti di locazione risultano già produrre i relativi effetti.
Ricordiamo che la voce è rappresentativa del diritto all’utilizzo dell’attività sottostante ai contratti di leasing e dei *key money* considerati come costi diretti iniziali del contratto;
- incremento netto del saldo della voce “Immobili, impianti e macchinari”, in aumento di Euro 16.217 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, attestandosi ad Euro 358.373 migliaia al 30 giugno 2026. Gli incrementi principali, di natura commerciale, sono relativi agli investimenti dedicati ai lavori e agli arredi relativi alle aperture, agli ampliamenti e alle relocation previste nei prossimi mesi oltre ad essere rivolti a mantenere sempre moderno il nostro network di boutique e showroom esistenti.
Ricordiamo inoltre che nell’esercizio 2025 è stato completato l’importantissimo piano per la produzione artigianale Made in Italy, con investimenti straordinari avvenuti nel biennio 2024-2025 che ci hanno permesso il sostanziale raddoppio della nostra sede produttiva di Solomeo insieme al completamento delle nuove fabbriche dedicate al capospalla di Penne e Gubbio, che si affiancano alla realtà sartoriale di Carrara, e che ci consente oggi di disporre di una piattaforma produttiva dimensionata per accompagnare con serenità lo sviluppo della Casa di Moda nei prossimi dieci-quindici anni.

INVESTIMENTI

Di seguito si presentano gli investimenti sostenuti dal Gruppo nel corso del primo semestre 2026, dell’esercizio 2025 e del primo semestre 2025, suddivisi per tipologia di destinazione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Investimenti commerciali	37.880	84.036	32.082
Investimenti per la produzione, la logistica e altri investimenti	11.617	46.920	25.187
Investimenti in IT/Digital	7.727	15.237	6.274
Totale Investimenti	57.224	146.193	63.543

Gli investimenti commerciali pari ad Euro 37.880 migliaia supportano le selezionate aperture e alcuni importanti ampliamenti e relocation di prestigiose boutique, contribuendo alla crescita delle superfici della rete dei negozi monomarca, degli spazi dedicati nei *Luxury Department Stores* e al rinnovo e ampliamento dei nostri showroom e dei nostri spazi Casa Cucinelli nel mondo, oltre al supporto di iniziative di sviluppo nei negozi multimarca.

Gli investimenti per la produzione, la logistica e altri investimenti, pari ad Euro 11.617 migliaia, supportano l’altissima artigianalità dei nostri manufatti, grazie al continuo rinnovamento degli impianti produttivi, che manteniamo sempre attuali, coniugando innovazione dei processi e altissima manualità, e rendono disponibili strutture logistiche adeguate alla gestione delle relative attività, con costante attenzione al mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli.

Gli investimenti in IT e Digital (anche con piattaforme specifiche in mercati in evoluzione) assumono sempre particolare rilievo ed al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 7.727 migliaia.



INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'Indebitamento Finanziario Netto richiesto dal Richiamo di attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021 "Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
A. Disponibilità liquide	(179.770)	(202.848)	(242.657)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C.1. Altre attività finanziarie correnti	(990)	(993)	(1.184)
C.2. Altre attività finanziarie correnti per leasing	(1.207)	(1.195)	(1.183)
D. Liquidità (A+B+C)	(181.967)	(205.036)	(245.024)
E.1. Debito finanziario corrente	54.943	68.876	74.160
E.2. Debito finanziario corrente per leasing	128.760	115.405	110.776
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	115.157	108.042	109.202
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	298.860	292.323	294.138
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	116.893	87.287	49.114
I.1. Debito finanziario non corrente	235.711	225.288	257.662
I.2. Debito finanziario non corrente per leasing	693.202	671.780	681.638
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	928.913	897.068	939.300
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.045.806	984.355	988.414
<i>di cui:</i>			
<i>Indebitamento finanziario netto caratteristico</i>	<i>225.051</i>	<i>198.365</i>	<i>197.183</i>
<i>Debiti per leasing</i>	<i>820.755</i>	<i>785.990</i>	<i>791.231</i>

Al 30 giugno 2026 l'Indebitamento finanziario del Gruppo Brunello Cucinelli è pari ad Euro 1.045.806 migliaia, di cui Euro 820.755 migliaia riferibili ad indebitamento generato dalla contabilizzazione dei contratti di leasing in applicazione dell'IFRS 16.

Al 30 giugno 2025 l'Indebitamento finanziario era pari ad Euro 988.414 migliaia (di cui Euro 791.231 migliaia riferibili ai contratti di leasing).

Escludendo i saldi riconducibili all'applicazione dell'IFRS 16, l'Indebitamento finanziario al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 225.051 migliaia, registrando un incremento rispetto agli Euro 198.365 migliaia del 31 dicembre 2025, principalmente per effetto dell'importante piano di investimenti di Euro 57,2 milioni, del pagamento di dividendi per complessivi Euro 73,7 milioni e delle dinamiche del Capitale Circolante Netto.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha acceso nuovi finanziamenti a medio/lungo termine per complessivi Euro 65.000 migliaia, provvedendo al rimborso di complessivi Euro 47.495 migliaia secondo gli ordinari piani di ammortamento.

Si segnala che la voce "I.1 Debito finanziario non corrente" accoglie anche il debito per finanziamenti verso soci di minoranza in società controllate (pari ad Euro 4.398 migliaia).



PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Patrimonio netto al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025 ed al 30 giugno 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Capitale sociale	200.000	13.600	13.600
Riserve	271.832	397.386	404.947
Risultato di Gruppo	76.122	135.034	73.263
Patrimonio Netto di Gruppo	547.954	546.020	491.810
Patrimonio Netto di Terzi	17.338	17.985	14.194
Patrimonio Netto	565.292	564.005	506.004

Il Capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 200.000 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 azioni ordinarie.

L'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026, in sede straordinaria, ha deliberato di approvare l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, fino a un importo complessivo di Euro 200.000 migliaia mediante passaggio a capitale sociale di un importo di Euro 186.400 migliaia prelevato da riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 approvato in pari data dalla stessa Assemblea.

Per maggiori dettagli in merito alla variazione del Capitale sociale intervenuta nel periodo si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2026".

La composizione azionaria di Brunello Cucinelli S.p.A. alla data del 30 giugno 2026, così come risultante dalle comunicazioni trasmesse alla Società e alla Consob e dalle altre comunicazioni trasmesse al mercato, è riportata di seguito:

Azionista	% su capitale ordinario
Foro delle Arti S.p.A.	50,05%
Altri azionisti	49,95%
Totale	100,00%

L'Assemblea degli Azionisti della Società tenutasi in data 27 aprile 2023, in sede straordinaria, aveva deliberato di approvare modifiche allo Statuto sociale al fine di introdurre la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* del TUF prevedendo che la maggiorazione del diritto di voto sia attribuita agli azionisti che mantengano il proprio possesso azionario per un periodo continuativo non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Società e stabilendo il limite massimo della maggiorazione a due voti per ciascuna azione.

Alla data del 30 giugno 2026 sono divenute efficaci le maggiorazioni di voto relative a nr. 36.870.583 azioni (pari al 54,22% del capitale sociale) che danno diritto a nr. 73.741.166 diritti di voto (pari al 70,32% del totale dei diritti di voto).

A tale data Foro delle Arti S.p.A., controllante di Brunello Cucinelli S.p.A., dispone di nr. 68.068.000 diritti di voto pari al 64,91% del totale dei diritti di voto.



L'introduzione del sistema del voto maggiorato intende garantire la longevità dell'azienda, proteggendone il valore nel tempo. Tale sistema risulta anche coerente con il profilo di lungo termine di molti degli investitori che hanno mostrato di condividere l'idea di capitalismo umanistico e umana sostenibilità della nostra azienda.

Per una descrizione dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia all'apposito schema di bilancio ed a quanto indicato alla Nota 14 delle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo Brunello Cucinelli e che riporta le informazioni sugli assetti proprietari, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta relazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2026, è consultabile sul sito internet della Società <http://investor.brunellocucinelli.com/it> nella sezione "*Governance*".

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2026

Ricorso volontario alla procedura Chapter 11 di Saks Global Holdings LLC

In data 14 gennaio 2026 il gruppo Saks Global Holdings LLC, primario retailer statunitense nel settore del lusso, ha comunicato di aver ottenuto l'impegno a risorse finanziarie per USD 1,75 miliardi, di cui USD 1,5 miliardi messi a disposizione da un gruppo di obbligazionisti senior e USD 240 milioni di liquidità, dichiarando che tale pacchetto finanziario garantirà un solido e stabile futuro, con il gruppo Saks Global Holdings LLC che potrà continuare ad offrire ai propri clienti ineguagliabili esperienze di acquisto nei propri multi-brand luxury mall. Ulteriormente è stato annunciato Geoffroy van Raemdonck quale nuovo Chief Executive Officer con effetto immediato. Con il supporto dei propri stakeholders finanziari, Saks Global Holdings LLC ha fatto ricorso volontariamente alla procedura di Chapter 11 presso la U.S. Bankruptcy Court del Southern District of Texas, procedura che consentirà di operare il proprio business in continuità.

Il Gruppo ha immediatamente avviato i rapporti con il management del gruppo Saks Global Holdings LLC per avere un quadro approfondito circa le sorti della propria esposizione nei confronti del gruppo Saks Global Holdings LLC in conseguenza dell'adesione alla procedura di Chapter 11.

Sulla base delle informazioni in possesso del management, era stato iscritto al fondo svalutazione crediti un importo con un effetto a conto economico pari ad Euro 8.067 migliaia per adeguare il saldo dei Crediti commerciali al 31 dicembre 2025 rispetto alla miglior stima della perdita attesa.

Già nel mese di gennaio 2026 sono riprese le spedizioni con incassi regolari e che evidenziano un contributo positivo dei ricavi del primo semestre 2026 con Saks Global Holdings LLC.



Alla data della presente Relazione finanziaria semestrale il Gruppo è altresì addivenuto ad un accordo con Saks Global Holdings LLC ad esito del quale sono state regolate, nelle modalità concordate tra le parti, le posizioni in essere alla data del ricorso volontario alla procedura di Chapter 11.

L'efficacia delle azioni poste in essere ha consentito l'uscita dalla procedura di Chapter 11 nel corso del mese di giugno 2026 con Saks Global Holding LLC che ha effettuato il rebranding in Exemplar Luxury Group (ELG).

Conflitto in Medio Oriente

A partire dal mese di febbraio lo scenario geopolitico internazionale è stato caratterizzato dal doloroso conflitto in Medio Oriente. L'incertezza creatasi a seguito dell'avvio delle ostilità ha determinato nel corso di tutto il semestre una certa volatilità dei mercati, l'aumento del prezzo del petrolio e maggiori pressioni inflazionistiche con conseguenti politiche monetarie restrittive.

Il perdurare del conflitto in Medio Oriente non ha tuttavia inciso significativamente sui risultati complessivi del Gruppo nel primo semestre 2026, i cui effetti sono stati anche compensati dalle ottime performance delle altre aree geografiche in cui il Gruppo opera.

Circa le considerazioni svolte in merito all'esistenza di indicazioni che un'attività del Gruppo possa aver subito una riduzione di valore per effetto del conflitto si rimanda al paragrafo "Perdita di valore delle attività (*impairment*)" esposto nelle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Continuando a porre immensa fiducia nella responsabilità umana affinché le ostilità possano volgere al più presto al termine, il Gruppo continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione del conflitto in Medio Oriente.

Dazi USA

Con l'Ordine Esecutivo del 2 aprile 2025, cosiddetto *Liberation Day*, il Presidente degli Stati Uniti d'America aveva introdotto una maggiorazione dei dazi facendo leva combinata sui poteri presidenziali di regolamentazione del commercio estero e, nello specifico, sullo IEEPA (*International Emergency Economic Powers Act*).

Il 20 febbraio 2026 la Corte Suprema degli Stati Uniti d'America ha dichiarato illegittimi e incostituzionali tali dazi (sentenza *Learning Resources, Inc. v. Trump*), stabilendo che lo IEEPA non conferisce al Presidente l'autorità di imporre tariffe fiscali senza il voto del Congresso. Ulteriormente la Corte Suprema ha chiarito che la competenza a decidere sulle controversie relative a tali dazi e ai conseguenti rimborsi è di competenza esclusiva della *Court of International Trade*.

Appreso della pronuncia di illegittimità della Corte Suprema, con decorrenza dal 24 febbraio 2026, l'amministrazione Trump ha immediatamente imposto un dazio addizionale del 10%, sulla base della *Section 122* del *Trade Act* del 1974, per il periodo massimo consentito di 150 giorni. In data 7 maggio 2026, la *Court of International Trade* ha dichiarato illegittimo il dazio addizionale generico del 10% imposto ai sensi della *Section 122* del *Trade Act* del 1974, sentenza alla quale l'amministrazione Trump ha fatto ricorso in appello ottenendo la sospensione temporanea di detta pronuncia per effetto della quale è continuata la riscossione dei dazi imposti ai sensi della *Section 122* del *Trade Act* del 1974.

In data 1 aprile 2026 la Società ha presentato ricorso avanti la *Court of International Trade* avverso l'applicazione delle tariffe IEEPA.

Decorso il termine di 150 giorni di vigenza dei dazi addizionali imposti sulla base della *Section 122*, è stato introdotto un nuovo regime tariffario a far data dal 24 luglio 2026 basato sulla normativa della *Section 301* del *Trade Act* del 1974, legge federale che concede al Presidente degli Stati Uniti d'America il potere di imporre sanzioni o dazi contro paesi stranieri accusati di pratiche commerciali sleali, discriminatorie o che violano gli accordi internazionali.

Il Gruppo continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione e gli sviluppi della situazione.

**Assemblea dei Soci della Brunello Cucinelli S.p.A.**

In data 23 aprile 2026 si è svolta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e di destinare l'utile di esercizio quanto all'importo di Euro 70.720.000 assegnando agli azionisti un dividendo di Euro 1,04 per azione e, quanto all'importo di Euro 26.300.312, a nuovo mediante imputazione alla riserva di utili.

L'Assemblea inoltre:

- ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, per il triennio 2026-2028, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2028. Sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Foro delle Arti S.p.A. sono stati nominati Amministratori: Brunello Cucinelli (Presidente Esecutivo e Direttore Creativo), Luca Lisandroni e Riccardo Stefanelli (Amministratori Delegati e CEO), Camilla Cucinelli e Carolina Cucinelli (Amministratori esecutivi e Vicepresidenti), Giovanna Manfredi, Ramin Arani, Andrea Pontremoli, Giuseppe Labianca, Maria Cecilia La Manna (indipendente), Stefano Domenicali (indipendente), Guido Maria Barilla (indipendente), Chiara Dorigotti (indipendente), Anna Vivolo (indipendente) e Katia Riva (indipendente);
- ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2028. Sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Foro delle Arti S.p.A. sono stati nominati: Dante Valobra (Presidente del Collegio Sindacale); Anna Maria Fellegara e Francesco Bellini, sindaci effettivi; Isabella Ippolita Soldani e Ruggero Campi, sindaci supplenti;
- ha revocato, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie della Società concessa con delibera dell'Assemblea in data 29 aprile 2025 e, contestualmente, ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società al servizio del Piano di Stock Grant 2024-2026 secondo i termini e le condizioni previsti nella proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026.

La stessa Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026, in sede straordinaria, ha deliberato di approvare:

- l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, fino a un importo complessivo di Euro 200.000 migliaia mediante passaggio a capitale sociale di un importo di Euro 186.400 migliaia prelevato da riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 approvato in pari data dalla stessa Assemblea;
- l'accantonamento a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, di un ammontare pari ad Euro 37.280 migliaia mediante l'impiego di risorse iscritte in altre riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025;
- le conseguenti modifiche all'articolo 6.1 dello Statuto sociale della Società.

Scomparsa dell'Amministratore indipendente Katia Riva

In data 8 maggio 2026 si è appreso, con profondo rammarico, della scomparsa dell'Amministratore indipendente Katia Riva.

La Società ricorda Katia Riva per il contributo offerto ai lavori del Consiglio e dei suoi Comitati, per la competenza, la professionalità e l'attenzione continua con cui ha svolto l'attività in questi anni.

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà nei tempi opportuni per le determinazioni relative all'integrazione della propria composizione, nel rispetto delle previsioni di legge e di statuto.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nel primo semestre 2026 si rinvia a quanto esposto nelle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato del periodo del Gruppo.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è dettagliatamente esposta nella sezione “Altre informazioni” delle Note esplicative alla quale si rimanda.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2026

Non si segnalano fatti di rilievo che abbiano interessato le attività del Gruppo successivamente alla chiusura della presente Relazione finanziaria semestrale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati molto, molto positivi conseguiti nel primo semestre 2026, insieme al favorevole andamento delle vendite nel mese di luglio e delle campagne vendite, ci permettono di **alzare leggermente la stima di crescita dei ricavi a cambi costanti tra il +10% e il +11%**, rispetto un'attesa iniziale pari al +10%.

Il **canale *retail*** ha registrato nel primo semestre 2026 un incremento significativo in tutte le aree geografiche, in particolare nelle Americhe e in Cina, sostenuto sia dalla crescita a parità di perimetro sia dallo sviluppo degli spazi commerciali. Il semestre ha beneficiato della piena contribuzione delle importanti aperture e degli ampliamenti realizzati nella seconda parte del 2025, oltre che delle nuove aperture completate nei primi sei mesi del 2026.

Guardando alla seconda parte dell'anno, ci attendiamo una significativa crescita, anche in presenza di una base comparativa più impegnativa rispetto al primo semestre.

Il **canale *wholesale*** continua a evidenziare risultati solidi. La positiva raccolta ordini delle collezioni **Autunno-Inverno 2026** e i riscontri molto incoraggianti delle collezioni **Primavera-Estate 2027** rafforzano la nostra fiducia sull'andamento dell'intero esercizio.



Proseguiamo inoltre a condividere con i nostri partner una visione comune, affinché il canale digitale esprima gli stessi valori di esclusività che contraddistinguono la distribuzione fisica. Immaginiamo pertanto che il canale possa mantenere, nella seconda parte dell'anno, una dinamica sostanzialmente in linea con quella registrata nei primi sei mesi del 2026.

Confermiamo la costante attenzione agli **investimenti**, che riteniamo essenziali per mantenere sempre moderni tutti gli spazi della nostra Casa di Moda. Dopo il livello "straordinario" raggiunto nel biennio 2024-2025, legato al completamento dell'importante piano di sviluppo della capacità produttiva artigianale Made in Italy, ci attendiamo che nel 2026 gli investimenti tornino a riflettere una dinamica di investimento "ordinaria".

Considerando che una parte rilevante degli interventi programmati per l'esercizio è stata concentrata nel primo semestre, unitamente alla generazione di cassa attesa nella seconda parte dell'anno, attendiamo una sensibile riduzione dell'**Indebitamento Finanziario Netto caratteristico** entro la fine dell'esercizio rispetto ai livelli del 31 dicembre 2025.

Riteniamo che la qualità delle collezioni, la **solidità** del nostro **modello di business**, la forza della **struttura produttiva**, la **disciplina distributiva**, unita alla **bella atmosfera** che respiriamo intorno al nostro brand, rappresentino basi molto solide per proseguire il percorso di sviluppo della Casa di Moda.

Alla luce di queste considerazioni, confermiamo il nostro obiettivo di conseguire anche nel **2027** una **crescita dei ricavi nell'intorno del +10%**.

Solomeo, 30 luglio 2026

Luca Lisandrone
Amministratore Delegato
Area Mercati

Cav. Lav. Brunello Cucinelli
Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Riccardo Stefanelli
Amministratore Delegato
Area Prodotto e Operations



PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2026



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 giugno 2026	di cui con parti correlate	31 dicembre 2025	di cui con parti correlate	30 giugno 2025	di cui con parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI							
Diritto d'uso	1	742.003	694	716.286	857	728.520	1.022
Attività immateriali	2	25.237	485	21.925	438	18.310	110
Immobili, impianti e macchinari	3	358.373	18.591	342.156	17.758	292.737	17.678
Investimenti immobiliari	4	9.388		10.300		10.426	
Attività finanziarie per leasing non correnti	5	1.827		2.428		3.028	
Altre attività finanziarie non correnti	6	51.220	17.864	47.525	16.750	46.579	16.229
Imposte differite attive	26	121.113		111.357		111.533	
Attività per strumenti finanziari derivati non correnti	13	639		337		34	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		1.309.800		1.252.314		1.211.167	
ATTIVITÀ CORRENTI							
Rimanenze	7	420.980		398.341		378.630	
Crediti commerciali	8	110.720	341	101.622	169	103.606	213
Crediti tributari	9	1.275		10.141		821	
Altri crediti ed attività correnti	10	49.860		44.177		42.303	
Attività finanziarie per leasing correnti	5	1.207		1.195		1.183	
Altre attività finanziarie correnti	11	990		993		1.184	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	179.770		202.848		242.657	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	13	2.542		10.629		22.702	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		767.344		769.946		793.086	
TOTALE ATTIVITÀ		2.077.144		2.022.260		2.004.253	



<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 giugno 2026	di cui con parti correlate	31 dicembre 2025	di cui con parti correlate	30 giugno 2025	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO							
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							
Capitale sociale	14	200.000		13.600		13.600	
Riserva sovrapprezzo azioni	14	57.915		57.915		57.915	
Altre riserve	14	213.917		339.471		347.032	
Risultato di Gruppo	14	76.122		135.034		73.263	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		547.954		546.020		491.810	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI							
Capitale e riserve di terzi	14	15.291		11.030		10.807	
Risultato di terzi	14	2.047		6.955		3.387	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		17.338		17.985		14.194	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		565.292		564.005		506.004	
PASSIVITÀ NON CORRENTI							
Passività per benefici a dipendenti	15	3.541		3.345		3.480	
Fondi per rischi ed oneri	16	3.844		4.001		3.157	
Debiti verso banche non correnti	17	230.987		220.604		252.315	
Passività finanziarie per leasing non correnti	18	693.202	421	671.780	604	681.638	786
Debiti finanziari non correnti	19	4.404		4.273		4.046	
Altre passività non correnti	20	98		120		111	
Imposte differite passive	26	8.866		9.674		13.072	
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	13	320		411		1.301	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		945.262		914.208		959.120	
PASSIVITÀ CORRENTI							
Debiti commerciali	21	171.642	8.657	177.107	4.514	173.932	8.603
Debiti verso banche correnti	22	168.736		175.294		178.814	
Passività finanziarie per leasing correnti	18	128.760	365	115.405	364	110.776	360
Debiti finanziari correnti	23	1.029		725		2.995	
Debiti tributari	24	17.183		7.617		13.326	
Altre passività correnti	25	70.223	1.043	66.292	1.546	57.525	765
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	13	9.017		1.607		1.761	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		566.590		544.047		539.129	
TOTALE PASSIVITÀ		1.511.852		1.458.255		1.498.249	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		2.077.144		2.022.260		2.004.253	

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 giugno 2026	di cui con parti correlate	30 giugno 2025	di cui con parti correlate
Ricavi	27	749.411	262	684.135	126
Costi per materie prime e materiali di consumo	28	(68.567)	(7.435)	(58.384)	(8.144)
Costi per servizi	29	(303.241)	(6.730)	(291.437)	(5.082)
Costo del personale	30	(138.367)	(4.728)	(125.614)	(4.451)
Altri costi operativi	31	(13.019)		(8.945)	
Altri ricavi operativi	32	1.716	597	1.556	75
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	33	558		821	
Ammortamenti	34	(98.343)		(86.778)	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	35	(1.949)		(1.517)	
Totale costi operativi		(621.212)		(570.298)	
Risultato operativo		128.199		113.837	
Oneri finanziari	36	(40.207)		(53.684)	
Proventi finanziari e da partecipazioni	37	21.797	1.718	47.203	1.528
Risultato ante imposte		109.789		107.356	
Imposte sul reddito	26	(31.620)		(30.706)	
Risultato del periodo		78.169		76.650	
Risultato di Gruppo	14	76.122		73.263	
Risultato di Terzi	14	2.047		3.387	
Utile base per azione (euro per azione)	38	1,11944		1,07817	
Utile diluito per azione (euro per azione)	38	1,11944		1,07817	

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026***(In migliaia di Euro)*

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		
	NOTE	2026	2025
Risultato del periodo (A)		78.169	76.650
<i>Altre componenti di Conto economico complessivo consolidato:</i>			
Altre componenti di Conto economico complessivo consolidato che saranno successivamente riclassificate nel risultato del periodo		(5.426)	(3.399)
<i>Cash flow hedge</i>		(5.018)	24.899
Effetto fiscale		1.204	(5.990)
Effetto variazione riserva di cash flow hedge	14	(3.814)	18.909
Differenze di conversione di bilanci esteri		(2.219)	(20.254)
Utili/(Perdite) su cambi da investimenti netti in gestioni estere		799	(2.703)
Effetto fiscale		(192)	649
Altre componenti di Conto economico complessivo consolidato che non saranno successivamente riclassificate nel risultato del periodo:	14	(108)	200
Rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS 19)		(142)	264
Effetto fiscale		34	(64)
Totale altre componenti di Conto economico complessivo consolidato, al netto degli effetti fiscali (B)		(5.534)	(3.199)
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A) + (B)		72.635	73.451
<i>Attribuibili a:</i>			
Gruppo		70.295	71.051
Terzi		2.340	2.400

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026***(In migliaia di Euro)*

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		
	NOTE	2026	2025
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE			
Risultato del periodo		78.169	76.650
<i>Rettifiche per riconciliare il Risultato del periodo al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Imposte sul reddito	26	31.620	30.706
Ammortamenti	34	98.343	86.778
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti	15	119	109
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri / fondo svalutazione crediti e perdite di valore di attività		1.942	1.296
Variazione delle Altre passività non correnti		(22)	(25)
Minusvalenze / (Plusvalenze) da cessione immobilizzazioni		82	43
Oneri/(Proventi) da partecipazioni		(1.106)	(940)
Altre Componenti economiche senza movimenti di cassa da IFRS16		(928)	(8.006)
Interessi passivi	36	6.592	6.404
Interessi sulle passività per leasing	36	14.014	13.074
Interessi attivi	37	(1.208)	(2.021)
Interessi sulle attività per leasing	37	(35)	(46)
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti	15	(67)	(197)
Variazione netta di Imposte differite attive e passive	26	(9.018)	(8.954)
Variazione di fair value strumenti finanziari	13	10.075	(11.275)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	8	(9.726)	(26.933)
Rimanenze	7	(22.639)	(37.118)
Debiti commerciali	21	(12.423)	23.333
Interessi passivi pagati		(6.569)	(6.655)
Interessi sulle passività per leasing pagati		(14.014)	(13.074)
Interessi attivi incassati		1.208	2.021
Interessi sulle attività per leasing incassati		35	46
Imposte sul reddito pagate		(29.097)	(27.169)
Altre attività e passività correnti		16.434	5.498
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)		151.781	103.545



	Semestre chiuso al 30 giugno		
	NOTE	2026	2025
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	3	(48.654)	(53.283)
Investimenti in Attività immateriali (inclusi key money)	2	(6.400)	(6.475)
Investimenti in Attività finanziarie non correnti	6	(2.000)	(2.484)
Investimenti Immobiliari	4	-	(786)
Cessione di Immobili, impianti e macchinari		10.099	165
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(46.955)	(62.863)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	17	65.000	165.000
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	17	(47.495)	(39.729)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine		(13.388)	27.561
Variazione netta delle passività finanziarie a lungo termine		-	1.221
Rimborso delle passività per leasing	18	(61.063)	(55.159)
Incassi delle Attività finanziarie per leasing	5	596	584
Distribuzione di dividendi		(73.705)	(68.781)
Acquisto azioni proprie		-	(7.973)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(130.055)	22.724
FLUSSO DI CASSA NETTO COMPLESSIVO (D=A+B+C)		(25.229)	63.406
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)		2.151	(2.799)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	12	202.848	182.050
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E+F)	12	179.770	242.657



PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovr. azioni	Riserva di traduzione	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2026	14	13.600	2.720	57.915	(19.533)	356.284	135.034	546.020	17.985	564.005
Risultato del periodo							76.122	76.122	2.047	78.169
Altre componenti di Conto economico complessivo consolidato					(1.926)	(3.901)		(5.827)	293	(5.534)
Totale risultato complessivo		-	-	-	(1.926)	(3.901)	76.122	70.295	2.340	72.635
Destinazione utile dell'esercizio	14					135.034	(135.034)	-		-
Aumento capitale sociale a titolo gratuito	14	186.400	37.280			(223.680)		-		-
Distribuzione dividendi	14					(70.720)		(70.720)	(2.985)	(73.705)
Riserva stock grant	14					2.365		2.365		2.365
Altri movimenti						(6)		(6)	(2)	(8)
Saldo al 30 giugno 2026	14	200.000	40.000	57.915	(21.459)	195.376	76.122	547.954	17.338	565.292

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovr. azioni	Riserva di traduzione	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2025	14	13.600	2.720	57.915	3.048	293.177	119.478	489.938	16.655	506.593
Risultato del periodo							73.263	73.263	3.387	76.650
Altre componenti di Conto economico complessivo consolidato					(21.285)	19.073		(2.212)	(987)	(3.199)
Totale risultato complessivo		-	-	-	(21.285)	19.073	73.263	71.051	2.400	73.451
Destinazione utile dell'esercizio	14					119.478	(119.478)	-		-
Distribuzione dividendi	14					(63.920)		(63.920)	(4.861)	(68.781)
Riserva stock grant	14					2.712		2.712		2.712
Acquisto azioni proprie	14					(7.973)		(7.973)		(7.973)
Altri movimenti						2		2		2
Saldo al 30 giugno 2025	14	13.600	2.720	57.915	(18.237)	362.549	73.263	491.810	14.194	506.004



**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026**

1. CRITERI DI REDAZIONE

1.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 include il prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Conto economico consolidato, il Conto economico complessivo consolidato, il Rendiconto finanziario consolidato ed il Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, nonché le presenti Note esplicative.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, la valuta funzionale della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A., e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato.

Gli schemi di presentazione della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata presentano una classificazione finanziaria a liquidità crescente, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri e le passività per benefici ai dipendenti;
- le passività correnti comprendono i debiti per i quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo.

Lo schema di presentazione del Conto economico consolidato segue una classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere valutate al *fair value*.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa e le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria.

1.2 ESPRESSIONE DI CONFORMITÀ AGLI IFRS

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato predisposto secondo il principio contabile internazionale concernente l'informativa infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi). Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e di conseguenza dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 pubblicato sul sito istituzionale www.brunellocucinelli.com sezione Investor, Relazioni finanziarie.



2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato include la Situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Brunello Cucinelli, al 30 giugno 2026.

Tale Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Società e delle società da essa controllate, opportunamente rettificata per renderle conformi agli IFRS.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo Brunello Cucinelli non detiene partecipazioni in joint venture (definite come un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto, ai sensi dell'IFRS 11).

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese collegate (imprese nelle quali il Gruppo detenga almeno il 20% dei diritti di voto ovvero eserciti un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative), alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato il Gruppo detiene una partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale della società Cariaggi Lanificio S.p.A. (con sede legale a Cagli (PU) – Italia e capitale sociale pari ad Euro 7.000 migliaia).

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate e collegate, le informazioni al 30 giugno 2026 relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo Brunello Cucinelli:



Denominazione	Sede	Divisa	Capitale unità di valuta	Percentuale di controllo	
				Diretto	Indiretto
Partecipazioni in società controllate					
Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia	Euro	100.000	100,00%	
Max Vannucci S.r.l.	Corciano (PG) – Italia	Euro	118.000		75,50%
Pinturicchio S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia	Euro	1.000.000		100,00%
Logistica e Distribuzione S.r.l.	Milano – Italia	Euro	100.000		51,00%
Dorica Vestis S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia	Euro	50.000		60,00%
Brunello Cucinelli Austria GmbH	Vienna – Austria	Euro	35.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli Belgium S.r.l.	Bruxelles – Belgio	Euro	20.000		100,00%
Brunello Cucinelli (England) Ltd.	Londra – Regno Unito	Sterlina inglese	12.600.700	99,99%	0,01%
Sarl Brunello Cucinelli France	Parigi – Francia	Euro	13.400.000	98,54%	1,46%
SAS Brunello Cucinelli France Resort	Parigi – Francia	Euro	6.800.000	98,53%	1,47%
Brunello Cucinelli GmbH	Dusseldorf – Germania	Euro	200.000		100,00%
Brunello Cucinelli Hellas SA	Atene – Grecia	Euro	25.200	1,00%	99,00%
SAM Brunello Cucinelli Monaco	Principato di Monaco	Euro	12.054.000	98,76%	1,22%
OOO Brunello Cucinelli RUS	Mosca – Russia	Rublo	635.500.000	100,00%	
Brunello Cucinelli Retail Spain SL	Madrid – Spagna	Euro	200.000	5,00%	95,00%
Brunello Cucinelli Suisse SA	Lugano – Svizzera	Franco svizzero	223.000	1,79%	98,21%
Brunello Cucinelli Canada Ltd.	Vancouver – Canada	Dollaro canadese	10.445.100	100,00%	
Brunello Cucinelli USA Inc.	Ardsley (NY) – USA	Dollaro americano	1.500	100,00%	
Market Service US, Inc.	New York – USA	Dollaro americano	50.000		51,00%
Brunello Cucinelli Messico S.de R.L. de C.V.	Mexico City – Messico	Peso messicano	130.264.286	98,00%	2,00%
Brunello Cucinelli (Sichuan) Fashion Co., Ltd.	Chengdu – Cina	Renminbi	200.000.000	100,00%	
Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd.	Hong Kong – Cina	Dollaro Hong Kong	2.000.000	100,00%	
Brunello Cucinelli (Macau) Fashion Co., Ltd.	Macao – Cina	MOP/ Dollaro Hong Kong	22.847.312	98,00%	2,00%
Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd.	Tokyo – Giappone	Yen giapponese	330.000.000	99,00%	
Brunello Cucinelli Singapore Pte. Ltd.	Singapore	Dollaro Singapore	300.000	100,00%	
Brunello Cucinelli Taiwan Ltd.	Taipei – Cina	Dollaro Taiwan	100.000	100,00%	
Brunello Cucinelli Middle East LLC	Dubai – Emirati Arabi Uniti	Dirham	300.000	51,00%	
Brunello Cucinelli Kuwait for Readymade and Novelty Clothes’ Retail WLL	Kuwait City - Kuwait	Dinaro Kuwait	100.000	51,00%*	
Brunello Cucinelli Australia Pty Ltd.	Sydney – Australia	Dollaro australiano	1.000	100,00%	
Partecipazioni in società collegate					
Cariaggi Lanificio S.p.A.	Cagli – Italia	Euro	7.000.000	24,50%	

* Percentuale di possesso detenuta in virtù di accordi contrattuali con il socio di minoranza.

Nel corso del primo semestre 2026 non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 PREMESSA

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2026.

3.2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, redatto ai sensi dell'articolo 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), omologati dall'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi).

Nella predisposizione della presente Relazione finanziaria semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché criteri di consolidamento adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025.

3.3 NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Le seguenti modifiche si applicano per la prima volta nel 2026, ma non hanno avuto un impatto sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel maggio 2024, lo IASB ha emanato le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, denominate *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments*. Le modifiche comprendono:

- un chiarimento secondo cui una passività finanziaria è cancellata alla “data di regolamento” e l'introduzione di una scelta di politica contabile (se soddisfatte condizioni specifiche) per cancellare passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici prima della data di regolamento;
- indicazioni aggiuntive su come valutare i flussi di cassa contrattuali per le attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e simili;
- chiarimenti su quali siano le caratteristiche di uno strumento “*non recourse*” (*non-recourse feature*) e quali sono le caratteristiche degli strumenti contrattualmente collegati;
- l'introduzione di obblighi di informativa per strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e ulteriori requisiti di disclosure per strumenti patrimoniali classificati al *fair value* con imputazione nel conto economico complessivo (OCI).

Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Annual Improvements to IFRS Accounting Standards - Volume 11

A luglio 2024, lo IASB ha emanato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della manutenzione periodica degli IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o cambiamenti volti a migliorare la coerenza nei seguenti principi: IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* e la relativa *Guidance on implementing IFRS 7*, IFRS 9 *Financial Instruments*, IFRS 10 *Consolidated Financial Statements* e IAS 7 *Statement of Cash Flows*.

Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

3.4 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 *Presentazione del bilancio*. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di cinque categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (*management-defined performance measures (MPMs)*), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements – PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

Il Gruppo intende adottare l'IFRS 18 quando entrerà in vigore e sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio.

3.5 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede agli amministratori della Capogruppo di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Con riferimento alle stime contabili e ai giudizi significativi effettuati dalla Direzione Aziendale della Capogruppo si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025.



3.6 CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO E DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Come previsto dallo IAS 1 gli importi sono stati rappresentati in Euro migliaia.

Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura del periodo per la conversione delle poste patrimoniali, i cambi storici per le poste del patrimonio netto ed il cambio medio del periodo per le voci del conto economico.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate a patrimonio netto sono rilevate a conto economico.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Dollaro americano	1,1666	1,0927	1,1394	1,1750	1,1720
Franco svizzero	0,9179	0,9414	0,9224	0,9314	0,9347
Yen giapponese	184,4587	162,1195	185,0800	184,0900	169,1700
Renminbi	8,0073	7,9238	7,7314	8,2262	8,3970
Sterlina inglese	0,8672	0,84229	0,86178	0,8726	0,8555
Dollaro Hong Kong	9,1274	8,5168	8,9350	9,1464	9,2001
Dollaro canadese	1,6074	1,5400	1,6220	1,6088	1,6027
Rublo	89,2468	95,0763	89,6660	93,6076	91,9949
Dollaro Singapore	1,4907	1,4461	1,4754	1,5105	1,4941
Dollaro Taiwan	36,8783	34,7615	36,3087	36,8620	34,1548
Dirham	4,2843	4,0131	4,1844	4,3152	4,3042
Dinaro Kuwait	0,3583	0,3361	0,3518	0,3617	0,3584
Peso Messicano	20,3754	21,8035	19,9030	21,1180	22,0899
Dollaro Australiano	1,6612	*	1,6544	1,7581	*

3.7 STAGIONALITÀ O CICLICITÀ DELLE OPERAZIONI INTERMEDIE

L'attività del Gruppo, pur non evidenziando profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente, nel corso dei diversi trimestri dell'anno, della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi e dei costi derivante principalmente dall'attività industriale.

Inoltre, il mercato del lusso in cui opera il Gruppo è caratterizzato a livello di canali di vendita da fenomeni di stagionalità che hanno un impatto sui risultati economici.

Un primo fenomeno di stagionalità è legato alle modalità di vendita proprie dei canali distributivi *wholesale*, che determinano maggiori ricavi nel primo e nel terzo trimestre di ciascun esercizio sociale; infatti, le consegne determinano maggiori vendite nei mesi di gennaio-marzo per la collezione Primavera-Estate e nei mesi di luglio-settembre per la collezione Autunno-Inverno, pur avendo quest'ultima già nel secondo trimestre una parte consistente delle consegne, come da richiesta consolidata da parte della clientela internazionale.

Per quanto concerne il canale *retail*, le vendite del Gruppo vedono una concentrazione dei ricavi prevalentemente nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio, periodo caratterizzato dalla vendita di quei prodotti dal valore unitario più elevato.

Per tali motivi, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari semestrali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del semestre come quota proporzionale dell'intero esercizio. Si rinvia anche alla Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026 per una ulteriore descrizione dei fenomeni di "stagionalità".

3.8 SEGMENTI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 "*Operating segments*", l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

PREMESSA

Alla data del 30 giugno 2026, come previsto dallo IAS 34, dallo IAS 36 e dalle procedure interne, sono state effettuate le opportune valutazioni di esistenza di indicazioni che una attività possa aver subito una riduzione di valore (*impairment*).

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (*IMPAIRMENT*)

L'*impairment test* muove, innanzitutto, dall'identificazione dell'Unità Generatrice di Flussi Finanziari (CGU) o dell'insieme di CGU al quale allocare le attività materiali e le attività immateriali a vita utile definita del Gruppo. Tale valutazione è complessa e richiede l'applicazione di giudizio tecnico-professionale da parte della Direzione. Tenendo conto della struttura organizzativa e della tipologia di business, del modo in cui la Direzione aziendale controlla l'operatività della Società e del Gruppo e prende decisioni in merito a mantenere operativi o dismettere i beni o l'insieme di beni e servizi che generano benefici economici, la Direzione, in linea con gli esercizi precedenti ed in assenza di cambiamenti di natura organizzativa e/o di struttura a livello di Gruppo, ha identificato quale più piccolo gruppo di attività capace di generare flussi di cassa largamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, le singole *legal entities* controllate dal Gruppo ovvero l'insieme di beni di pertinenza delle singole *legal entities* controllate dal Gruppo.

Al 30 giugno 2026 il management ha identificato il perdurare del conflitto in Medio Oriente per gran parte del primo semestre quale *triggering event* ai fini dell'*impairment test*.

Sulla base del *triggering event* identificato, il management ha pertanto identificato *impairment indicators* con riferimento alle singole CGU che esercitano la propria attività nei territori coinvolti dal conflitto e, nello specifico, la CGU Brunello Cucinelli Middle East LLC e la CGU Brunello Cucinelli Kuwait for Readymade and Novelty Clothes' Retail WLL.

Ad eccezione di quanto sopra, le dinamiche del business registrate nel periodo esaminato e gli aggiornamenti sui trend futuri sono migliorative rispetto alle ipotesi assunte per la verifica delle recuperabilità dei valori effettuate in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Non sono pertanto stati identificati ulteriori indicatori di possibili perdite di valore.

Per le CGU per le quali il management ha identificato *impairment indicators* al 30 giugno 2026, l'*impairment test* è svolto in continuità metodologica rispetto all'ultimo bilancio ed agli esercizi precedenti. In particolare, l'*impairment test* è stato svolto confrontando il valore contabile netto di ciascuna CGU (inteso come Capitale Investito Netto – *Net Invested Capital* – nella CGU) con il rispettivo valore recuperabile (inteso come il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e *value in use*).

Per la stima del *value in use* è stato utilizzato un modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi (*Discounted Cash Flow* – DCF) generati dalle singole CGU.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore recuperabile riguardano:

- la stima dei flussi operativi futuri;
- il tasso di crescita “g” nominale di lungo periodo;
- il tasso di sconto (*Weighted Average Cost of Capital*, WACC);
- il terminal value.

I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d’uso sono basati sulle più recenti proiezioni economico, patrimoniali e finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2026, aggiornate per tenere conto delle più recenti informazioni disponibili sugli andamenti consuntivi delle CGU e delle previsioni dell’andamento dell’attività nel mercato locale alla luce del perdurare del conflitto in Medio Oriente. Tale valutazione è complessa e richiede l’applicazione di giudizio tecnico-professionale da parte della Direzione, in particolare, nella previsione della redditività attesa delle CGU (e monitorata a livello di *legal entity*), che a sua volta è influenzata dalla previsione di visite e di spesa dei clienti nei mercati locali, oltre che dalle assunzioni alla base del calcolo del tasso di sconto e del valore terminale.

Il valore attuale dei flussi di cassa per gli anni esplicitati nei vari piani è stato integrato dal *Terminal Value*, determinato secondo la metodologia della rendita perpetua, ad un tasso di crescita “g”, che rappresenta il valore attuale, all’ultimo anno di previsione, di tutti i flussi di cassa attesi futuri. Nella fattispecie la Direzione ha considerato un tasso medio di crescita “g” corrispondente al tasso atteso di crescita nominale di lungo periodo pari al 4,55%.

Ai fini dell’attualizzazione dei flussi finanziari e del valore terminale, la Direzione aziendale ha utilizzato un tasso di attualizzazione pari al *Weighted Average Cost of Capital* (WACC) che tiene conto del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell’attività per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Si riporta di seguito il dettaglio dei tassi di sconto per ciascuna CGU:

- Brunello Cucinelli Middle East LLC: 9,81%
- Brunello Cucinelli Kuwait for Readymade and Novelty Clothes’ Retail WLL: 9,68%

Tali tassi di sconto, al netto dell’effetto fiscale, sono stati ritenuti adeguati a riflettere il costo del denaro ed il rischio specifico connesso all’attività operativa, anche tenendo conto del rischio paese.

Effetti dell’impairment test alla data di riferimento

Dai test di *impairment* effettuati con riferimento alla data del 30 giugno 2026 non sono emerse perdite di valore.

Sensitivity analysis sull’impairment test

In relazione ai test di *impairment* sono state operate analisi di sensitività simulando una variazione del tasso di crescita “g” pari a $\pm 0,5\%$ e una variazione del WACC pari a $\pm 0,5\%$. Tali test di sensitività non hanno evidenziato risultati significativamente differenti dagli esiti dell’*impairment test*.

**Nota 1. Diritto d'uso**

La composizione della voce Diritto d'uso al 30 giugno 2026, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2025, è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Diritto d'uso su immobili	740.974	715.704	25.270
Diritto d'uso su attrezzature	80	100	(20)
Diritto d'uso su altre immobilizzazioni materiali	949	482	467
Totale Diritto d'uso	742.003	716.286	25.717

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Diritto d'uso al 30 giugno 2026, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2025, è di seguito evidenziato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026			31 dicembre 2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Diritto d'uso su immobili	1.433.271	(692.297)	740.974	1.336.396	(620.692)	715.704
Diritto d'uso su attrezzature	281	(201)	80	281	(181)	100
Diritto d'uso su altre immobilizzazioni materiali	1.485	(536)	949	1.014	(532)	482
Totale Diritto d'uso	1.435.037	(693.034)	742.003	1.337.691	(621.405)	716.286

La voce Diritto d'uso al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 742.003 migliaia ed è principalmente costituita da attività relative a contratti di affitto per gli spazi delle boutique e degli showroom del Gruppo ed in misura residuale a contratti di affitto per uffici o logistica, attrezzature e altri beni. La voce ricomprende anche i *key money* versati dal Gruppo in quanto classificati, in base al principio IFRS 16, come costi diretti iniziali del leasing.

La movimentazione del valore netto contabile della voce Diritto d'uso per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Diritto d'uso su immobili	Diritto d'uso su attrezzature	Diritto d'uso su altre immobilizzazioni materiali	Totale Diritto d'uso
Saldo al 1 gennaio 2026	715.704	100	482	716.286
Incrementi	90.718	-	693	91.411
Decrementi netti	(9.497)	-	(2)	(9.499)
Differenze di traduzione	13.143	-	2	13.145
Ammortamenti	(69.094)	(20)	(226)	(69.340)
Saldo al 30 giugno 2026	740.974	80	949	742.003

Gli incrementi contabilizzati nel corso del primo semestre 2026 si riferiscono principalmente a nuovi contratti di affitto sottoscritti nel periodo per le nuove aperture e per gli ampliamenti delle nostre boutique previsti nei prossimi mesi i cui contratti di locazione risultano già produrre i relativi effetti.

**Nota 2. Attività immateriali**

La composizione della voce Attività immateriali al 30 giugno 2026, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2025, è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.803	18.018	(215)
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.434	3.907	3.527
Totale Attività immateriali	25.237	21.925	3.312

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Attività immateriali al 30 giugno 2026, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2025, è di seguito evidenziato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026			31 dicembre 2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.523	(53.720)	17.803	68.793	(50.775)	18.018
Altre immobilizzazioni immateriali	1.721	(1.721)	-	1.721	(1.721)	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.434	-	7.434	3.907	-	3.907
Totale Attività immateriali	80.678	(55.441)	25.237	74.421	(52.496)	21.925

La voce Attività immateriali al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 25.237 migliaia ed è principalmente costituita dalla voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” riferibile a investimenti in software legati ad attività IT e Digital indirizzati a supportare il business, attraverso il rinnovamento e l’ammodernamento continuo delle piattaforme tecnologiche del Gruppo, con particolare riguardo a quelle relative al sito e-commerce e per le vendite digitali, anche in connessione allo sviluppo del progetto BrunelloCucinelli.AI, da molti considerato “vera invenzione” a livello mondiale per l’originale intento di coniugare intelligenza artificiale e creatività umana.

La movimentazione del valore netto contabile della voce Attività immateriali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Attività immateriali
Saldo al 1 gennaio 2026	18.018	3.907	21.925
Incrementi	2.873	3.527	6.400
Decrementi netti	(139)	-	(139)
Differenze di traduzione	19	-	19
Rettifiche di valore	(1)	-	(1)
Ammortamenti	(2.967)	-	(2.967)
Saldo al 30 giugno 2026	17.803	7.434	25.237

Gli investimenti del primo semestre 2026 sono pari a Euro 6.400 migliaia, di cui Euro 6.097 migliaia riferibili al progetto di rinnovamento dei sistemi di Information Technology e Digital, contabilizzati quanto ad Euro 2.570 migliaia nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e quanto ad Euro 3.527 migliaia nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”.

**Nota 3. Immobili, impianti e macchinari**

La composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2026, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2025, è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Terreni	29.900	29.033	867
Fabbricati	104.987	96.855	8.132
Migliorie su beni di terzi	110.398	100.570	9.828
Impianti e macchinari	7.711	7.213	498
Attrezzature industriali e commerciali	2.447	2.551	(104)
Altri beni	59.439	51.994	7.445
Immobilizzazioni in corso e acconti	43.491	53.940	(10.449)
Totale Immobili, impianti e macchinari	358.373	342.156	16.217

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2026, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2025, è di seguito evidenziato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026			31 dicembre 2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni	29.900	-	29.900	29.033	-	29.033
Fabbricati	128.571	(23.584)	104.987	118.851	(21.996)	96.855
Migliorie su beni di terzi	268.547	(158.149)	110.398	242.736	(142.166)	100.570
Impianti e macchinari	26.317	(18.606)	7.711	24.920	(17.707)	7.213
Attrezzature industriali e commerciali	9.353	(6.906)	2.447	8.952	(6.401)	2.551
Altri beni	135.984	(76.545)	59.439	120.476	(68.482)	51.994
Immobilizzazioni in corso e acconti	43.491	-	43.491	53.940	-	53.940
Totale Immobili, impianti e macchinari	642.163	(283.790)	358.373	598.908	(256.752)	342.156

La voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 358.373 migliaia ed è principalmente costituita dal valore dei fabbricati adibiti alla produzione ed alla logistica della sede principale, dalle migliorie apportate sui negozi in locazione, nonché dalle attrezzature, impianti e macchinari funzionali alla produzione ed alla logistica e dagli arredi dei negozi.



La movimentazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)

	Terreni	Fabbricati	Migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale immobili, impianti e macchinari
Saldo al 1 gennaio 2026	29.033	96.855	100.570	7.213	2.551	51.994	53.940	342.156
Incrementi	867	3.927	17.415	1.394	408	8.374	16.269	48.654
Decrementi netti	-	-	(18)	(21)	(2)	(246)	(8.970)	(9.257)
Differenze di traduzione	-	-	1.571	50	-	1.154	379	3.154
Rettifiche di valore	-	-	(90)	(22)	-	(313)	-	(425)
Riclassifiche	-	5.793	5.437	146	-	6.751	(18.127)	-
Ammortamenti	-	(1.588)	(14.487)	(1.049)	(510)	(8.275)	-	(25.909)
Saldo al 30 giugno 2026	29.900	104.987	110.398	7.711	2.447	59.439	43.491	358.373

Nel primo semestre 2026 il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato investimenti in Immobili, impianti e macchinari per Euro 48.654 migliaia, composti come segue:

- investimenti per complessivi Euro 4.794 migliaia nelle voci “Terreni” e “Fabbricati”, relativi principalmente all’ultimazione di alcune lavorazioni inerenti al nuovo stabilimento di Gubbio oltre, residualmente, a migliorie realizzate sui fabbricati di proprietà;
- Euro 17.415 migliaia nella voce “Migliorie su beni di terzi”, riconducibili principalmente alle nuove aperture ed agli ampliamenti di punti vendita a gestione diretta e di punti vendita *wholesale* oltre a migliorie apportate sulle boutique esistenti, sugli showroom e sugli spazi di Casa Cucinelli nel mondo;
- Euro 10.176 migliaia, iscritti quanto ad Euro 1.394 migliaia nella voce “Impianti e macchinari” (principalmente riferibili a nuovi macchinari per la produzione), quanto ad Euro 408 migliaia nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” (principalmente riferibili ad investimenti effettuati nei punti vendita nonché presso la sede centrale di Solomeo), quanto ad Euro 8.374 migliaia nella voce “Altri beni” (principalmente riferibili ad investimenti per mobili e arredi effettuati nei punti vendita, nonché per ordinaria attività di sviluppo e rinnovamento di mobili e arredi, pc e altri hardware ICT, automezzi ed attrezzature e “collezione storica” presso la sede di Solomeo);
- investimenti iscritti tra le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” per Euro 16.269 migliaia, principalmente riferiti ai lavori relativi alle aperture, agli ampliamenti e alle relocation previste nei prossimi mesi.

Si segnala che complessivamente gli investimenti IT/Digital del primo semestre 2026 riferibili ad Immobili, impianti e macchinari ammontano complessivamente ad Euro 1.630 migliaia.

**Nota 4. Investimenti immobiliari**

La composizione della voce Investimenti immobiliari al 30 giugno 2026, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2025, è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Investimenti immobiliari	9.388	10.300	(912)
Totale Investimenti Immobiliari	9.388	10.300	(912)

La voce, pari ad Euro 9.388 migliaia, si riferisce a compendi immobiliari e a terreni edificabili situati nel paese di Solomeo, gestiti anche con l'obiettivo di essere concessi in locazione.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione del valore netto contabile della voce Investimenti immobiliari per il primo semestre 2026:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale Investimenti Immobiliari
Saldo al 1 gennaio 2026	10.300
Decrementi	(785)
Ammortamenti	(127)
Saldo al 30 giugno 2026	9.388

Nota 5. Attività finanziarie per leasing non correnti e correnti

La voce accoglie i contratti di sublocazione attiva identificati come “leasing finanziari” che sono stati classificati e contabilizzati come attività finanziarie per leasing.

Di seguito è evidenziata la voce al 30 giugno 2026:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	non correnti	correnti	Totale al 30 giugno 2026
Attività finanziarie per leasing	1.827	1.207	3.034
Totale Attività finanziarie per leasing	1.827	1.207	3.034

La movimentazione del primo semestre 2026 è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale Attività finanziarie per leasing
Saldo al 1 gennaio 2026	3.623
Incrementi per nuovi contratti	7
Incrementi per interessi attivi	35
Decrementi per incassi ricevuti	(631)
Saldo al 30 giugno 2026	3.034

**Nota 6. Altre attività finanziarie non correnti**

La composizione della voce Altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Depositi cauzionali e altri crediti finanziari	33.388	30.807	2.581
Partecipazioni in società collegate	17.832	16.718	1.114
Totale Altre attività finanziarie non correnti	51.220	47.525	3.695

La voce Altre attività finanziarie non correnti risulta pari ad Euro 51.220 migliaia al 30 giugno 2026. Il saldo si riferisce principalmente a depositi cauzionali relativi alle somme versate dal Gruppo Brunello Cucinelli contestualmente alla stipula dei contratti di affitto dei punti vendita monomarca, che si incrementano per effetto dei nuovi contratti di locazione e del rinnovo dei contratti di affitto in essere di boutique monomarca e di showroom. La voce include inoltre Euro 17.832 migliaia relativi alla partecipazione nella società collegata Cariaggi Lanificio S.p.A..

La partecipazione, come previsto dal principio contabile IAS 28 per le partecipazioni in imprese collegate, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, registrando un incremento di valore pari ad Euro 1.114 migliaia.

Nota 7. Rimanenze

La composizione della voce Rimanenze al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Materie prime e materiali di consumo	70.390	68.222	2.168
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.439	13.367	2.072
Prodotti finiti e merci	457.403	429.275	28.128
Fondo svalutazione rimanenze	(122.252)	(112.523)	(9.729)
Totale Rimanenze	420.980	398.341	22.639

Per un commento esaustivo sulla voce in esame si rinvia a quanto indicato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

Nota 8. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2026 i Crediti commerciali ammontano ad Euro 110.720 migliaia contro Euro 101.622 migliaia del 31 dicembre 2025. Per un commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

I Crediti commerciali rappresentano il credito per le forniture di beni e servizi e sono tutti con scadenza a breve termine, per cui il valore contabile è assimilabile al *fair value* alla data di redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.



L'ammontare delle svalutazioni sui crediti iscritti in bilancio rappresenta la ragionevole stima della perdita durevole di valore individuata a fronte dello specifico rischio d'inesigibilità identificato nei crediti iscritti in bilancio, nonché della perdita di valore attesa.

Si riporta di seguito la movimentazione delle svalutazioni effettuate sui crediti per il bilancio chiuso al 30 giugno 2026, comparata con il 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Valore al 1 gennaio	13.744	6.774
Accantonamenti	1.822	8.542
Utilizzi	(7.161)	(1.249)
Riclassifiche	-	14
Differenze cambio	156	(337)
Valore a fine periodo	8.561	13.744

Gli accantonamenti del periodo sono inclusi nella voce Rettifiche di valore di attività ed altri accantonamenti del conto economico.

Nel corso del primo semestre 2026 sono state rilevate perdite su crediti iscritte a conto economico per un importo molto contenuto, pari ad Euro 12 migliaia.

Relativamente ai crediti scaduti si evidenzia il consueto prospetto dello scadenziario di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Scaduti da:			
0-90 giorni	9.025	6.040	6.389
91-180 giorni	1.158	2.454	3.442
oltre 180 giorni	652	611	805
TOTALE	10.835	9.105	10.636

Per un commento esaustivo sulla voce in esame si rinvia a quanto indicato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

Nota 9. Crediti tributari

La composizione della voce Crediti tributari al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Erario c/crediti IRES	50	8.092	(8.042)
Erario c/crediti IRAP	43	1.522	(1.479)
Altri crediti tributari	1.182	527	655
Totale Crediti tributari	1.275	10.141	(8.866)



La voce Crediti tributari al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 1.275 migliaia, riferibile principalmente a crediti tributari per imposte sul reddito iscritti dalle società estere del Gruppo. Si ricorda che al 31 dicembre 2025 la voce risultava invece principalmente riferibile a crediti tributari iscritti dalla Capogruppo in virtù dei maggiori acconti versati nel corso del precedente esercizio.

Nota 10. Altri crediti ed attività correnti

La composizione della voce Altri crediti e attività correnti al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Crediti verso l'Erario	8.730	10.664	(1.934)
Crediti verso carte di credito	8.273	8.231	42
Ratei e risconti attivi	18.602	14.411	4.191
Acconti a fornitori	7.387	5.479	1.908
Crediti verso altri	6.868	5.392	1.476
Totale Altri crediti ed attività correnti	49.860	44.177	5.683

I Crediti verso l'Erario al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 8.730 migliaia, contro Euro 10.664 migliaia del 31 dicembre 2025. La voce si riferisce principalmente al credito IVA iscritto dalla Capogruppo e dalle società controllate.

I Crediti verso carte di credito al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 8.273 migliaia, contro Euro 8.231 migliaia del 31 dicembre 2025. L'importo si riferisce ad incassi ricevuti per il tramite di carte di credito, intervenuti prima della chiusura del periodo ma non ancora accreditati nei conti correnti.

I Ratei e risconti attivi sono riconducibili a diverse nature di pagamenti anticipati, che possiamo riepilogare nelle seguenti tipologie: canoni pagati anticipatamente per affitti non ricompresi nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16, utilities, premi assicurativi e, sempre con crescente importanza, costi anticipati per pubblicità ed altre spese commerciali e canoni relativi alla gestione IT/Digital. Per quanto riguarda questi ultimi, i canoni anticipati ammontano al 30 giugno 2026 ad Euro 7.381 migliaia.

Gli acconti a fornitori fanno principalmente riferimento ad anticipi corrisposti a fornitori di servizi correlati agli importanti eventi del brand e alla filiera produttiva, con particolare riguardo ai façonisti, in relazione alle lavorazioni esterne effettuate sui prodotti del Gruppo.

Nota 11. Altre attività finanziarie correnti

La voce Altre attività finanziarie correnti al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 990 migliaia, mentre al 31 dicembre 2025 era pari a Euro 993 migliaia. Si riferisce ad attività finanziarie di breve termine, tra cui crediti di natura finanziaria, titoli e, residualmente, a ratei attivi per interessi.

**Nota 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025 è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Depositi bancari e postali	178.862	201.749	(22.887)
Denaro e altri valori in cassa	811	846	(35)
Assegni	97	253	(156)
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	179.770	202.848	(23.078)

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente, non sono soggetti a vincoli o restrizioni e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Il Gruppo Brunello Cucinelli ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità liquide nel corso del primo semestre 2026 si rinvia al Rendiconto finanziario consolidato.

Nota 13. Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo Brunello Cucinelli sottoscrive strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse del proprio indebitamento bancario a medio/lungo termine e del rischio di cambio sulle vendite effettuate in valuta diversa dall'Euro.

La Capogruppo conclude contratti di finanza derivata esclusivamente per finalità di copertura, dal momento che la politica di gestione finanziaria del Gruppo non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative. Gli strumenti finanziari derivati che rispettano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati per cui non sono rispettate le condizioni previste dai principi contabili internazionali, le movimentazioni nel fair value degli strumenti finanziari vengono imputate a conto economico nel periodo di riferimento.

I derivati di tasso e cambio utilizzati sono strumenti Over The Counter (OTC), ovvero negoziati bilateralmente con controparti di mercato e la determinazione del relativo valore corrente si basa su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri di input (quali le curve di tasso, cambi ecc.) osservabili sul mercato (livello 2 della gerarchia del fair value prevista dal principio IFRS 7).

Con riferimento agli strumenti finanziari esistenti al 30 giugno 2026 si riporta quanto segue:

- tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rientrano nel Livello 2 (identica situazione nel 2025);
- nel corso del primo semestre 2026 non vi sono trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa;
- nel corso del primo semestre 2026 non vi sono trasferimenti dal Livello 3 ad altri livelli e viceversa.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati prendendo a riferimento i tassi di interesse e le curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati.



Il dettaglio della composizione delle Attività per strumenti finanziari derivati correnti e non correnti e delle Passività per strumenti finanziari derivati correnti e non correnti al 30 giugno 2026, comparato con il dettaglio al 31 dicembre 2025, è di seguito riportato:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	2.059	10.573	(8.514)
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
- Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse contabilizzato in Hedge Accounting	483	56	427
- Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Attività per strumenti finanziari derivati correnti	2.542	10.629	(8.087)
Attività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	-	-	-
Attività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
- Attività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse contabilizzato in Hedge Accounting	639	337	302
- Attività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Attività per strumenti finanziari derivati non correnti	639	337	302
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	(8.682)	(708)	(7.974)
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
- Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse contabilizzato in Hedge Accounting	(335)	(899)	564
- Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Passività per strumenti finanziari derivati correnti	(9.017)	(1.607)	(7.410)
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	-	-	-
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
- Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse contabilizzato in Hedge Accounting	(320)	(411)	91
- Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	(320)	(411)	91

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo *fair value* alla data del 30 giugno 2026 e del 31 dicembre 2025 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sono di seguito riportate:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026		31 dicembre 2025	
	quota corrente	quota non corrente	quota corrente	quota non corrente
Attività/(Passività) per strumenti derivati	148	319	(843)	(74)
Totale Fair Value IRS	148	319	(843)	(74)



Le caratteristiche contrattuali ed il relativo *fair value* alla data del 30 giugno 2026 e del 31 dicembre 2025 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di cambio sono le seguenti:

(In migliaia di Euro)	Fair value negativo		Fair value positivo	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attività/(Passività) per strumenti derivati	(8.682)	(708)	2.059	10.573
Totale Fair Value Contratti a termine in valuta estera	(8.682)	(708)	2.059	10.573

Si segnala infine che, ai sensi dell'IFRS 13, è stato effettuato il calcolo del CVA ("*Credit Value Adjustment*") e DVA ("*Debit value Adjustment*") degli strumenti finanziari derivati in essere, constatando che l'importo in questione non risulta significativo ai fini dell'iscrizione di tali effetti nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nota 14. Capitale e riserve

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 200.000 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 di azioni ordinarie.

L'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026, in sede straordinaria, ha deliberato di approvare l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, fino a un importo complessivo di Euro 200.000 migliaia mediante passaggio a capitale sociale di un importo di Euro 186.400 migliaia prelevato da riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 approvato in pari data dalla stessa Assemblea.

Per maggiori dettagli in merito alla variazione del Capitale sociale intervenuta nel periodo si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2026".

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2026 è pari a Euro 565.292 migliaia, in aumento di Euro 1.287 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per effetto congiunto del Risultato dell'esercizio al netto del pagamento di dividendi per complessivi Euro 73.705 migliaia.

Per un dettaglio dei movimenti del Patrimonio netto al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025 si rinvia al Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato.

La Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 57.915 ed è iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti nell'esercizio 2012, imputati a riduzione del Patrimonio Netto in ragione del rapporto tra numero di nuove azioni emesse e numero di azioni esistenti successivamente all'operazione di IPO in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.



Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve di Patrimonio netto al 30 giugno 2026 comparato con lo stesso dettaglio al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Riserva legale	40.000	2.720	37.280
Riserva straordinaria	214.810	412.190	(197.380)
Riserva di rivalutazione	3.060	3.060	-
Riserva di cash flow hedge	(1.870)	1.944	(3.814)
Riserva prima adozione degli IFRS	(782)	(782)	-
Riserva effetti IAS19	(237)	(150)	(87)
Riserva di traduzione	(21.459)	(19.533)	(1.926)
Riserva stock grant	11.824	9.459	2.365
Utili/(Perdite) cumulate consolidate	(31.429)	(69.437)	38.008
Totale Altre riserve	213.917	339.471	(125.554)

La variazione della “Riserva legale” è pari ad Euro 37.280 migliaia così come deliberato dall’Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026, in sede straordinaria, in occasione dell’aumento del capitale sociale a titolo gratuito.

Per maggiori dettagli in merito alla variazione del Capitale sociale intervenuta nel periodo si rimanda a quanto riportato al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2026”.

La “Riserva straordinaria” registra un decremento pari a Euro 197.380 migliaia attribuibile alla destinazione dell’utile del precedente esercizio, come deliberato dall’Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2026 oltre che all’utilizzo della stessa in occasione dell’aumento del capitale sociale a titolo gratuito deliberato in pari data dall’Assemblea degli Azionisti in seduta straordinaria.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2026”.

Si segnala che la variazione della “Riserva di cash flow hedge”, pari a Euro 3.814 migliaia, riflette quanto indicato nel prospetto del Conto economico complessivo consolidato.

La voce “Riserva di traduzione” è rappresentativa delle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci esteri espressi in valuta diversa dall’Euro, nonché dalle differenze cambio generate da finanziamenti intercompany, il cui regolamento non è pianificato né è probabile che si verifichi nel prevedibile futuro e, in quanto tale, classificato e contabilizzato inizialmente in una componente del Patrimonio netto secondo le previsioni dello IAS 21, par. 15 “Investimento netto in una gestione estera”.

Con riferimento alla “Riserva stock grant” si segnala che in data 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. ha approvato il piano di Stock Grant 2024-2026, sottoposto alla successiva approvazione da parte dell’Assemblea ordinaria degli Azionisti, avvenuta in data 23 aprile 2024.

Il piano di Stock Grant 2024-2026 prevede l’assegnazione gratuita di azioni della Società in favore di amministratori esecutivi e dipendenti della Società e delle sue controllate, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance e alla sussistenza della condizione di permanenza.



L'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 ha revocato, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie della Società concessa con delibera dell'Assemblea in data 29 aprile 2025 e, contestualmente, ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società al servizio del "Piano di Stock Grant 2024-2026" secondo i termini e le condizioni previsti nella proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026.

Il programma di acquisto di azioni proprie sarà eseguito avvalendosi del safe harbour ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

Alla data della presente Relazione finanziaria semestrale non sono stati eseguiti acquisti di azioni proprie in esecuzione del Piano di Stock Grant 2024-2026.

I piani di stock grant "*equity settled*", come previsto dall'IFRS 2, sono valutati al *fair value* rilevato a conto economico tra i costi lungo il periodo di erogazione dei servizi da parte dei beneficiari e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto. La determinazione del *fair value* degli stock grant è effettuata alla data di assegnazione degli stessi, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Per informazioni sui documenti informativi relativi al Piano, si rinvia al sito internet della Società **www.investor.brunellocucinelli.com** nella sezione "*Governance*".

Il Patrimonio Netto di Terzi al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 17.338 migliaia rispetto agli Euro 17.985 migliaia del 31 dicembre 2025 ed è rappresentativo delle interessenze di terzi nelle società controllate dal Gruppo.

Nota 15. Passività per benefici ai dipendenti

La voce include la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti delle società italiane del Gruppo accantonato ai sensi di legge ed attualizzato secondo le modalità disciplinate dallo IAS 19.

La tabella che segue mostra la movimentazione delle passività per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2026, comparata con la movimentazione del 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Valore attuale dell'obbligazione al 1 gennaio	3.345	3.836
Rivalutazione Trattamento di fine rapporto	150	357
Benefici erogati	(67)	(307)
Onere / (Provento) finanziario	(31)	25
Differenza cambio	2	(19)
Rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS19)	142	(547)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	3.541	3.345

Si segnala che la voce "Rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS 19)" riflette quanto indicato nel prospetto del Conto economico complessivo consolidato.



Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

Basi tecniche economico-finanziarie

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Tasso annuo di attualizzazione	3,43%	3,39%
Tasso di inflazione	2,30%	2,30%
Tasso atteso di turnover dipendenti	8,80%	8,80%
Tasso di anticipazioni	1,00%	1,00%

Basi tecniche demografiche

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Mortalità	TAVOLA RG48	
Età pensionamento	65 anni	

Frequenze turnover e anticipazione TFR

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Frequenza anticipazioni %	1,00%	1,00%
Frequenza turnover %	8,80%	8,80%

Si evidenzia che il Gruppo ha effettuato l'analisi di sensitività sulle ipotesi attuariali utilizzate ai fini della determinazione della passività al 30 giugno 2026. In particolare, a parità delle altre condizioni, una variazione del +10% del tasso di attualizzazione utilizzato determinerebbe una diminuzione del saldo della passività pari a Euro 132 migliaia, mentre una variazione del -10% determinerebbe un aumento del saldo della passività pari a Euro 143 migliaia.

Organico

Il numero medio dei dipendenti per categoria, espresso in termini di persone equivalenti a tempo pieno, è riportato nella tabella seguente:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Dirigenti e quadri	127,7	117,9
Impiegati e personale di vendita	2.421,8	2.238,1
Operai	993,4	971,5
Totale Organico	3.542,9	3.327,5

**Nota 16. Fondi per rischi e oneri**

La voce Fondi per rischi ed oneri si riferisce principalmente al fondo per indennità suppletiva di clientela, calcolato in accordo con la normativa italiana (art. 1751-bis del Codice civile) ed attualizzato come richiesto dallo IAS 37.

Di seguito si fornisce la movimentazione dei Fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2026 comparata con la movimentazione al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Fondo per indennità suppletiva di clientela - valore al 1 gennaio	2.566	2.400
Accantonamenti	(37)	216
Perdita/(profitto) attuariale rilevata	(261)	(50)
Fondo per indennità suppletiva di clientela - valore alla fine del periodo	2.268	2.566
Altri fondi per rischi - valore al 1 gennaio	1.435	972
Differenza cambio	38	(131)
Accantonamenti	103	707
Utilizzi	-	(113)
Altri fondi per rischi - valore alla fine del periodo	1.576	1.435
Totale Fondi per rischi e oneri	3.844	4.001

La movimentazione del primo semestre 2026 del Fondo per indennità suppletiva di clientela si riferisce all'adeguamento del fondo per i rapporti contrattuali in essere.

Il tasso di attualizzazione usato nella determinazione del calcolo attuariale del fondo indennità suppletiva di clientela al 30 giugno 2026 è stato pari al 3,27%, rispetto al 3,41% del 31 dicembre 2025.

Nota 17. Debiti verso banche non correnti

La voce Debiti verso banche non correnti include i finanziamenti bancari a medio-lungo termine.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai finanziamenti che il Gruppo Brunello Cucinelli ha in essere al 30 giugno 2026, con evidenza della quota in scadenza entro l'esercizio successivo, entro 5 anni ed oltre 5 anni:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Residuo al 30 giugno 2026	Quota entro esercizio successivo	Quota entro 5 anni	Quota oltre 5 anni
Totale finanziamenti a medio lungo termine	346.144	115.157	230.987	-
Totale Debiti verso banche non correnti	230.987			

Si segnala che su taluni finanziamenti sussistono dei covenants finanziari, da calcolarsi, con cadenza annuale, sul bilancio consolidato della Brunello Cucinelli S.p.A..

Si segnala infine che i debiti indicati non sono gravati da garanzie reali su beni sociali.

**Nota 18. Passività finanziarie per leasing correnti e non correnti**

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 determina l'iscrizione di una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui. Al 30 giugno 2026 la voce in esame risulta suddivisa come di seguito illustrato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	non correnti	correnti	Totale al 30 giugno 2026
Passività finanziarie per leasing	693.202	128.760	821.962
Totale Passività finanziarie per leasing	693.202	128.760	821.962

La movimentazione nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale Passività finanziarie per leasing
Saldo al 1 gennaio 2026	787.185
Incrementi per nuovi contratti	91.543
Decrementi per estinzioni anticipate di contratti	(9.911)
Incrementi per interessi passivi	14.014
Decrementi per pagamenti effettuati	(75.077)
(Utili)/ Perdite su cambi	(743)
Differenze di traduzione	14.951
Saldo al 30 giugno 2026	821.962

**Indebitamento finanziario netto**

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2026 comparato con la situazione al 31 dicembre 2025 riesposto secondo lo schema richiesto dal Richiamo di attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021 "Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
A. Disponibilità liquide	(179.770)	(202.848)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C.1. Altre attività finanziarie correnti	(990)	(993)
C.2. Altre attività finanziarie correnti per leasing	(1.207)	(1.195)
D. Liquidità (A+B+C)	(181.967)	(205.036)
E.1. Debito finanziario corrente	54.943	68.876
E.2. Debito finanziario corrente per leasing	128.760	115.405
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	115.157	108.042
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	298.860	292.323
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	116.893	87.287
I.1. Debito finanziario non corrente	235.711	225.288
I.2. Debito finanziario non corrente per leasing	693.202	671.780
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	928.913	897.068
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.045.806	984.355
<i>di cui:</i>		
<i>Indebitamento finanziario netto caratteristico</i>	<i>225.051</i>	<i>198.365</i>
<i>Debiti per leasing</i>	<i>820.755</i>	<i>785.990</i>

Per un commento si rinvia alla Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.



Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 “Rendiconto finanziario”, le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

	31 dicembre 2025	Flussi Monetari	Flussi non monetari			30 giugno 2026
			Variazione Cambi	Variazione dei Fair Value	Altro	
Debiti verso banche non correnti	220.604	17.505	-	-	(7.122)	230.987
Altri debiti finanziari non correnti	4.684	-	131	(91)	-	4.724
Parte corrente indebitamento non corrente	108.042	-	-	-	7.115	115.157
Passività finanziarie per leasing correnti e non correnti	787.185	(67.632)	14.208	-	88.201	821.962
Altri debiti finanziari correnti	68.876	(13.388)	(23)	(564)	42	54.943
Altre attività finanziarie correnti	(993)	-	-	-	3	(990)
Attività finanziarie per leasing correnti	(1.195)	631	-	-	(643)	(1.207)
Disponibilità liquide	(202.848)	25.229	(2.151)	-	-	(179.770)
Indebitamento finanziario netto	984.355	(37.655)	12.165	(655)	87.596	1.045.806

Si evidenzia che la colonna “Flussi monetari” indica i flussi del prospetto del Rendiconto finanziario consolidato, mentre la colonna “Altro” si riferisce principalmente agli effetti della riclassifica dalla quota “non corrente” alla quota “corrente” dei finanziamenti in essere, nonché, corrispondentemente alla riga “Passività finanziarie per leasing correnti e non correnti”, al saldo generato dagli effetti degli incrementi, decrementi ed interessi attualizzati relativi ai contratti rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRS 16.

Nota 19. Debiti finanziari non correnti

La voce Debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 4.404 migliaia al 30 giugno 2026, si riferisce principalmente al debito per il finanziamento versato, per la propria quota di competenza, dal socio di minoranza a favore delle controllate Brunello Cucinelli Middle East LLC e Brunello Cucinelli Kuwait for Readymade and Novelty Clothes’ Retail WLL, finanziamenti che per la parte proporzionale sono stati effettuati dal Gruppo stesso.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti finanziari non correnti	4.404	4.273	131
Totale Debiti finanziari non correnti	4.404	4.273	131

**Nota 20. Altre passività non correnti**

Al 30 giugno 2026 le Altre passività non correnti sono pari ad Euro 98 migliaia rispetto agli Euro 120 migliaia del 31 dicembre 2025. Il saldo è interamente riconducibile al risconto del credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali iscritto dalla Capogruppo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Risconti passivi non correnti	98	120	(22)
Totale Altre passività non correnti	98	120	(22)

Nota 21. Debiti commerciali

La composizione della voce Debiti commerciali al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori terzi	171.642	177.107	(5.465)
Totale Debiti commerciali	171.642	177.107	(5.465)

I Debiti commerciali rappresentano il debito per le forniture di beni e servizi.

Per il commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

Nota 22. Debiti verso banche correnti

La composizione della voce Debiti verso banche correnti al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine	115.157	108.042	7.115
Banche c/anticipi ricevute e fatture	53.489	67.252	(13.763)
Ratei passivi per interessi	90	-	90
Totale Debiti verso banche correnti	168.736	175.294	(6.558)

La voce “Quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine” si riferisce alle quote dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine in scadenza entro i 12 mesi successivi.

I debiti verso banche per anticipi sono relativi alle anticipazioni su crediti commerciali per il finanziamento dell’attività operativa.

Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto indicato in Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

**Nota 23. Debiti finanziari correnti**

I Debiti finanziari correnti al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 1.029 migliaia, rispetto agli Euro 725 migliaia del 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti finanziari correnti	1.029	725	304
Totale Debiti finanziari correnti	1.029	725	304

Nota 24. Debiti tributari

I Debiti tributari al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 17.183 migliaia, rispetto agli Euro 7.617 migliaia del 31 dicembre 2025.

La voce accoglie principalmente i debiti per imposte IRES e IRAP della Capogruppo e il debito per imposte correnti apportato al consolidato dalle società controllate.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debito per imposte correnti IRES	6.220	207	6.013
Debito per imposte correnti IRAP	1.378	45	1.333
Altri debiti tributari	9.585	7.365	2.220
Totale Debiti tributari	17.183	7.617	9.566

Si ricorda che al 31 dicembre 2025 i saldi per imposte correnti iscritti dalla Capogruppo risultavano esposti nella voce Crediti tributari in virtù dei maggiori acconti versati nel corso del precedente esercizio.

Nota 25. Altre passività correnti

La composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti verso agenti	2.104	1.572	532
Debiti verso dipendenti	27.470	20.919	6.551
Debiti previdenziali	6.875	9.083	(2.208)
Debiti di società italiane da versare in qualità di sostituto di imposta (Irpef, ritenute)	4.662	6.515	(1.853)
Debiti per imposte correnti non sul reddito	466	443	23
Debiti verso Erario per Iva	6.107	6.513	(406)
Ratei e risconti passivi	364	334	30
Anticipi da clienti	15.963	14.234	1.729
Debiti verso altri	6.212	6.679	(467)
Totale Altre passività correnti	70.223	66.292	3.931



I Debiti verso agenti si riferiscono all'ammontare delle provvigioni maturate dal Gruppo Brunello Cucinelli nei confronti dei propri agenti e non ancora liquidate alla data di chiusura di ciascun periodo.

I Debiti verso dipendenti includono il debito relativo alle retribuzioni del mese di giugno che vengono corrisposte nei primi giorni del mese di luglio ed il debito relativo alle ferie maturate e non godute, mentre i Debiti previdenziali si riferiscono ai contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di giugno e sulle retribuzioni iscritte per competenza nel mese di giugno ed erogate nei primi giorni di luglio.

I Debiti di società italiane da versare in qualità di sostituto d'imposta includono i saldi di fine periodo relativi ad Irpef e ritenute, versati nel mese di luglio.

I Debiti verso Erario per IVA si riferiscono principalmente ai saldi delle società estere del Gruppo.

Gli Anticipi da clienti si riferiscono ad acconti che le società del Gruppo ricevono prima della spedizione della merce da alcuni clienti, sia *retail* che *wholesale*, in prevalenza esteri.

Nota 26. Imposte

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

La composizione delle Imposte differite attive e passive al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 31 dicembre 2025, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Imposte differite attive	121.113	111.357	9.756
Imposte differite passive	(8.866)	(9.674)	808

Il saldo delle Imposte differite attive è principalmente riconducibile all'effetto fiscale relativo all'elisione dei margini intercompany sulle rimanenze, all'iscrizione di imposte differite attive sul saldo patrimoniale del fondo svalutazione delle rimanenze ed alla fiscalità differita iscritta sulle differenze temporanee generate dalla contabilizzazione degli affitti.

Le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.



IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce Imposte sul reddito risultante da conto economico consolidato per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2026 e per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2025 è di seguito rappresentata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Imposte correnti	40.951	39.710	1.241
Imposte differite nette	(9.018)	(8.980)	(38)
Imposte esercizi precedenti	(313)	(24)	(289)
Totale Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	31.620	30.706	914
Imposte sul reddito riconosciute nel Conto economico complessivo consolidato	(1.046)	5.405	(6.451)
Totale Imposte sul reddito	30.574	36.111	(5.537)

Le imposte sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo.



5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nota 27. Ricavi

La composizione della voce Ricavi al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Ricavi	749.411	684.135	65.276
Totale Ricavi	749.411	684.135	65.276

I Ricavi derivano dalla vendita di capi di abbigliamento, accessori e prestazioni di servizi del Gruppo Brunello Cucinelli.

Per un dettagliato commento si rinvia alla Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

La composizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Europa	255.582	34,1%	243.213	35,6%	12.369	+5,1%
Americhe	278.671	37,2%	245.253	35,8%	33.418	+13,6%
Asia	215.158	28,7%	195.669	28,6%	19.489	+10,0%
Totale	749.411	100,0%	684.135	100,0%	65.276	+9,5%

La composizione dei ricavi per canale distributivo è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	Variazione %
	2026	% su ricavi	2025	% su ricavi		
Retail	499.765	66,7%	435.837	63,7%	63.928	+14,7%
Wholesale	249.646	33,3%	248.298	36,3%	1.348	+0,5%
Totale	749.411	100,0%	684.135	100,0%	65.276	+9,5%

Ai sensi del principio contabile IFRS 15 si ricorda che il Gruppo effettua il riconoscimento dei ricavi per la cessione dei prodotti in un determinato momento (“*revenue recognition at a point in time*”).

Per un commento sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto riportato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

**Nota 28. Costi per materie prime e materiali di consumo**

La composizione della voce Costi per materie prime e materiali di consumo al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Costi per materie prime e materiali di consumo	91.206	95.502	(4.296)
Variazione delle rimanenze	(22.639)	(37.118)	14.479
Totale Costi per materie prime e materiali di consumo	68.567	58.384	10.183

Per un commento sull'andamento della voce in esame si rinvia a quanto riportato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

Nota 29. Costi per servizi

La composizione della voce Costi per servizi al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Lavorazioni esterne	118.596	116.397	2.199
Pubblicità ed altre spese commerciali	45.778	44.421	1.357
Trasporti e dazi	30.130	33.905	(3.775)
Affitti passivi	36.362	31.801	4.561
Provvigioni ed oneri accessori	6.124	6.191	(67)
Commissioni carte di credito	10.769	9.607	1.162
Outsourcing, formazione, consulenze varie e contratti di servizi	10.897	10.280	617
Servizi di manutenzione e sicurezza	9.401	8.026	1.375
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	4.198	3.768	430
Emolumenti Amministratori e Sindaci	3.713	3.782	(69)
Assicurazioni	1.921	1.444	477
Manutenzione e assistenza informatica e digitale	9.232	8.881	351
Altre spese generali	16.120	12.934	3.186
Totale Costi per servizi	303.241	291.437	11.804

I principali Costi per servizi sono commentati nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026, alla quale si rinvia.

La voce Lavorazioni esterne risulta pari ad Euro 118.596 migliaia al 30 giugno 2026, in aumento di Euro 2.199 migliaia rispetto al saldo di Euro 116.397 migliaia al 30 giugno 2025.



Si segnala che all'interno della voce Costi per servizi sono contabilizzati complessivamente costi di natura IT/Digital pari ad Euro 13.826 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 11.873 migliaia al 30 giugno 2025.

Ulteriormente segnaliamo che la voce Outsourcing, formazione, consulenze varie e contratti di servizi evidenziata in tabella comprende, per un importo residuale pari ad Euro 90 migliaia, costi di trasferimento sostenuti dalla Capogruppo e indirettamente corrisposti, per il tramite di società specializzata nel settore dei trasporti, alla controllante Foro delle Arti S.p.A.. Conseguentemente, data la natura indiretta del rapporto, tale ammontare non è stato rappresentato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nota 30. Costo del personale

La composizione della voce Costo del personale al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Salari e stipendi	109.583	99.448	10.135
Oneri sociali	23.586	21.531	2.055
Trattamento di fine rapporto	3.053	2.762	291
Altri costi del personale	2.145	1.873	272
Totale Costo del personale	138.367	125.614	12.753

Si segnala che la voce Costo del personale include il costo maturato al 30 giugno 2026 (complessivamente pari ad Euro 2.224 migliaia) con riferimento al piano di Stock Grant 2024-2026. Per maggiori dettagli in merito al piano di Stock Grant 2024-2026 si rimanda a quanto indicato con riferimento alla Riserva stock grant nella Nota 14 "Capitale e riserve" del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per un commento relativamente al Costo del personale si rinvia a quanto indicato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

Nota 31. Altri costi operativi

La composizione della voce Altri costi operativi al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Imposte e tasse	5.653	4.464	1.189
Perdite su crediti	12	-	12
Oneri di utilità sociale e liberalità	1.247	1.783	(536)
Altri oneri diversi di gestione	6.107	2.698	3.409
Totale Altri costi operativi	13.019	8.945	4.074

La voce Altri costi operativi risulta pari ad Euro 13.019 migliaia al 30 giugno 2026, in aumento di Euro 4.074 migliaia rispetto al saldo di Euro 8.945 migliaia al 30 giugno 2025.

**Nota 32. Altri ricavi operativi**

La composizione della voce Altri ricavi operativi al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Altri ricavi operativi	1.716	1.556	160
Totale Altri ricavi operativi	1.716	1.556	160

La voce Altri ricavi operativi è pari ad Euro 1.716 migliaia ed è principalmente riferibile ad affitti attivi relativi a locali utilizzati da partner commerciali non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16, contributi e rimborsi ricevuti nel corso del periodo.

Nota 33. Incrementi di immobilizzazioni per costi interni

Gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari ad Euro 558 migliaia, si riferiscono principalmente ai costi di produzione sostenuti per lo sviluppo delle collezioni storiche ed ai costi per la realizzazione degli interni delle boutique del Gruppo. Il valore al 30 giugno 2025 era pari ad Euro 821 migliaia.

Nota 34. Ammortamenti

La composizione della voce Ammortamenti al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Ammortamenti diritto d'uso	69.340	62.514	6.826
Ammortamenti attività immateriali	2.967	3.070	(103)
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	25.909	21.068	4.841
Ammortamento investimenti immobiliari	127	126	1
Totale Ammortamenti	98.343	86.778	11.565

L'andamento degli ammortamenti è correlato agli importanti investimenti effettuati dal Gruppo.

Per un commento sull'andamento degli ammortamenti si rinvia a quanto riportato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.

Nota 35. Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Le Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti pari ad Euro 1.949 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.517 migliaia al 30 giugno 2025) si riferiscono agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, agli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela ed alle rettifiche del valore netto contabile residuo di attività materiali contabilizzate in occasione di ampliamenti e relocation delle boutique del Gruppo.

**Nota 36. Oneri finanziari**

La composizione della voce Oneri finanziari al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Interessi passivi su leasing	14.014	13.074	940
Interessi passivi su mutui	5.030	4.919	111
Interessi passivi su anticipazioni e sconto fatture	1.556	1.481	75
Interessi passivi bancari	6	4	2
Perdite su cambi realizzate	10.594	16.037	(5.443)
Perdite su cambi non realizzate	5.259	12.501	(7.242)
Perdite su cambi leasing	995	1.483	(488)
Oneri finanziari su strumenti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse	549	214	335
Oneri finanziari su strumenti derivati a copertura del rischio di cambio	1.843	3.629	(1.786)
Altri oneri finanziari diversi	361	342	19
Totale Oneri Finanziari	40.207	53.684	(13.477)

Per un commento sull'andamento della voce in esame si rinvia a quanto riportato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026 dove la voce Oneri finanziari è analizzata congiuntamente alla voce Proventi finanziari e da partecipazioni.

Nota 37. Proventi finanziari e da partecipazioni

La composizione della voce Proventi finanziari e da partecipazioni al 30 giugno 2026, comparata con la situazione al 30 giugno 2025, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Interessi attivi su leasing	35	46	(11)
Interessi attivi bancari	1.208	2.021	(813)
Utili su cambi realizzati	10.825	22.232	(11.407)
Utili su cambi non realizzati	5.639	10.465	(4.826)
Utili su cambi leasing	1.667	9.716	(8.049)
Proventi finanziari su strumenti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse	41	337	(296)
Proventi finanziari su strumenti derivati a copertura del rischio di cambio	553	558	(5)
Proventi da partecipazioni	1.718	1.570	148
Altri proventi	111	258	(147)
Totale Proventi finanziari e da partecipazioni	21.797	47.203	(25.406)



Per un commento sull'andamento della voce in esame si rinvia a quanto riportato nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026 dove la voce Proventi finanziari e da partecipazioni è analizzata congiuntamente alla voce Oneri finanziari.

Nota 38. Utile per azione base e diluito

L'Utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato del periodo attribuibile agli azionisti ordinari del Gruppo Brunello Cucinelli per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, tenendo conto anche dell'effetto medio ponderato delle azioni proprie in portafoglio durante il periodo di riferimento.

L'Utile diluito per azione non evidenzia differenze rispetto all'Utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'Utile per azione base e diluito:

	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	76.122	73.263
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	68.000.000	68.000.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	68.000.000	67.951.499
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile diluito per azione	68.000.000	67.951.499
Utile base per azione (in Euro)	1,11944	1,07817
Utile diluito per azione (in Euro)	1,11944	1,07817

Nota 39. Impegni e rischi

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha impegni ascrivibili principalmente a contratti di affitto di nuovi punti vendita per un ammontare pari ad Euro 116,1 milioni.

Si segnalano inoltre beni di proprietà del Gruppo Brunello Cucinelli localizzati presso terzi e riferibili prevalentemente a macchine operatrici ed elettroniche concesse in comodato d'uso a laboratori ed enti esterni che le utilizzano per la produzione e fornitura di capi di abbigliamento e di servizi per un ammontare pari ad Euro 369 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo Brunello Cucinelli.



Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato del periodo del Gruppo.

Tutte le operazioni - riconducibili alla normale attività delle società del Gruppo Brunello Cucinelli – sono state poste in essere nell’interesse esclusivo del Gruppo, applicando condizioni contrattuali coerenti con quelle teoricamente ottenibili in una negoziazione con soggetti terzi.

Il dettaglio dei rapporti economici del Gruppo Brunello Cucinelli con parti correlate al 30 giugno 2026 è di seguito riportato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi	Costi per materie prime e materiali di consumo	Costi per servizi	Costi del personale	Altri ricavi operativi	Proventi finanziari e da partecipazioni
MO.AR.R. S.n.c.	1	8	96	-	-	-
Cariaggi Lanificio S.p.A.	209	7.427	6	-	34	1.718
AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli	8	-	562	-	1	-
Clinica di Medicina Rigenerativa	5	-	-	-	13	-
Famiglia Brunello Cucinelli	-	-	536	2.259	2	-
Amministratori e Dirigenti con Responsabilità strategiche	-	-	3.102	2.469	-	-
Prime Service Italia S.r.l.	-	-	-	-	1	-
Foro delle Arti S.p.A.	30	-	1.907	-	25	-
Solomei AI S.r.l.	1	-	340	-	13	-
Fondazione Brunello e Federica Cucinelli	6	-	3	-	4	-
Castello di Solomeo S.a.S.	2	-	178	-	1	-
S.C.R.Oratorio Interreligioso S.S.D. a r.l.	-	-	-	-	1	-
Casa degli artisti S.s.	-	-	-	-	502	-
Totale parti correlate	262	7.435	6.730	4.728	597	1.718
Totale bilancio consolidato	749.411	68.567	303.241	138.367	1.716	21.797
<i>Incidenza %</i>	<i>0,03%</i>	<i>10,84%</i>	<i>2,22%</i>	<i>3,42%</i>	<i>34,79%</i>	<i>7,88%</i>



Il dettaglio dei rapporti patrimoniali del Gruppo Brunello Cucinelli con parti correlate al 30 giugno 2026 è di seguito riportato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Immobili impianti e macchinari	Altre attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti
MO.AR.R. S.n.c.	-	8.321	-	-	242	-
Cariaggi Lanificio S.p.A.	-	-	17.832	314	7.309	-
AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli	-	-	-	-	95	-
Clinica di Medicina Rigenerativa	-	-	-	7	-	-
Famiglia Brunello Cucinelli	-	-	-	-	-	74
Amministratori e Dirigenti con Responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	969
Foro delle Arti S.p.A.	-	10.263	32	8	863	-
Solomei AI S.r.l.	485	-	-	5	70	-
Fondazione Brunello e Federica Cucinelli	-	-	-	5	4	-
Castello di Solomeo S.a.S.	-	7	-	2	74	-
Totale parti correlate	485	18.591	17.864	341	8.657	1.043
Totale bilancio consolidato	25.237	358.373	51.220	110.720	171.642	70.223
<i>Incidenza %</i>	<i>1,92%</i>	<i>5,19%</i>	<i>34,88%</i>	<i>0,31%</i>	<i>5,04%</i>	<i>1,49%</i>

Di seguito si evidenziano i saldi al 30 giugno 2026 generati dalla applicazione del principio IFRS 16 relativamente ai rapporti con parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Diritto d'uso	Passività finanziarie per leasing non correnti	Passività finanziarie per leasing correnti	Ammortamenti	Oneri Finanziari
Foro delle Arti S.p.A.	694	421	365	163	11
Totale parti correlate	694	421	365	163	11
Totale bilancio consolidato	742.003	693.202	128.760	98.343	40.207
<i>Incidenza %</i>	<i>0,09%</i>	<i>0,06%</i>	<i>0,28%</i>	<i>0,17%</i>	<i>0,03%</i>

In particolare:

- MO.AR.R. S.n.c.: i rapporti commerciali con la società MO.AR.R. S.n.c., della quale il Sig. Enzo Cucinelli, fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli, detiene il 50% del capitale sociale, riguardano principalmente il valore netto contabile degli investimenti per l'arredamento dei punti vendita e delle sedi aziendali;
- Cariaggi Lanificio S.p.A.: la Capogruppo intrattiene rapporti commerciali con la società Cariaggi Lanificio S.p.A., aventi a riguardo essenzialmente l'acquisto di filati destinati alla produzione. Inoltre, in virtù del rapporto di collegamento in essere tra la Capogruppo e la società Cariaggi Lanificio S.p.A. risulta iscritto nella voce Altre attività finanziarie non correnti il valore dell'interessenza oltre ai proventi finanziari derivanti dalla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto come previsto dal principio contabile IAS 28;



- AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli: l'associazione svolge il servizio di vigilanza nel territorio prossimo alla sede operativa della Società. Si precisa che il Cav. Lav. Brunello Cucinelli e il Gruppo sono entrambi associati;
- Famiglia Brunello Cucinelli: trattasi della retribuzione derivante dal rapporto di lavoro dipendente e dagli emolumenti per la carica di Amministratore della Capogruppo del Cav. Lav. Brunello Cucinelli e dei suoi familiari;
- Amministratori e Dirigenti con Responsabilità strategiche: ricomprende il compenso riconosciuto ai dirigenti con responsabilità strategiche per il rapporto di lavoro dipendente, gli emolumenti per la carica di amministratori della Capogruppo (tra cui sono stati ricompresi gli emolumenti di entrambi i CEOs) nonché i saldi al 30 giugno 2026 relativi al piano di Stock Grant 2024-2026;
- Foro delle Arti S.p.A.: società di cui il Cav. Lav. Brunello Cucinelli è Presidente e Amministratore Delegato che detiene al 30 giugno 2026 il 50,05% delle azioni della Capogruppo corrispondenti, alla data della presente Relazione finanziaria semestrale, al 64,91% del totale dei diritti di voto per effetto dell'acquisizione di efficacia della maggioranza di voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* del TUF e di quanto disposto dall'art. 6 dello Statuto sociale; i rapporti si riferiscono principalmente al valore netto contabile residuo di fabbricati strumentali acquisiti nel corso di precedenti esercizi e ai saldi relativi ai contratti in essere tra le parti. Si riferiscono inoltre a locazione di immobili utilizzati dalla Società per lo svolgimento dell'attività operativa nel territorio prossimo alla sede operativa della Società i cui saldi sono indicati in apposita tabella relativa agli effetti della applicazione del principio contabile IFRS 16;
- Solomei AI S.r.l.: i rapporti con la società Solomei A.I. S.r.l., partecipata da Foro delle Arti S.p.A. e dai CEOs, fanno riferimento all'implementazione, allo sviluppo ed alla manutenzione dell'innovativo sito internet di Brunello Cucinelli basato sull'Intelligenza Artificiale;
- Castello di Solomeo S.a.s.: società partecipata da Foro delle Arti S.p.A. e dal Presidente Esecutivo Cav. Lav. Brunello Cucinelli. I rapporti con la società Castello di Solomeo S.a.s. fanno principalmente riferimento alla fornitura di olio e vino di alta qualità, destinati prevalentemente agli "eventi artigianali" svolti dal nostro Gruppo per supportare l'*allure* del nostro brand;
- Casa degli Artisti S.s.: i rapporti con la società Casa degli Artisti S.s., partecipata da Foro delle Arti S.p.A., dal Presidente Esecutivo Cav. Lav. Brunello Cucinelli e dagli Amministratori esecutivi e Vicepresidenti Camilla Cucinelli e Carolina Cucinelli, fanno esclusivamente riferimento alla compravendita di un compendio immobiliare sito nel paese di Solomeo;
- Clinica di Medicina Rigenerativa di Solomeo S.r.l., Prime Service Italia S.r.l., Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, e S.C.R. Oratorio Interreligioso S.S.D. a r.l.: trattasi di importi non significativi relativi principalmente a riaddebiti di servizi effettuati.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2026

Per un commento sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato si rinvia a quanto esposto nella Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026.



COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL COLLEGIO SINDACALE

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Brunello Cucinelli S.p.A. al 30 giugno 2026 è pari complessivamente ad Euro 2.487 migliaia.

I compensi maturati relativi al Collegio Sindacale della Brunello Cucinelli S.p.A. al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 96 migliaia.

RISCHI AMBIENTALI

Il Gruppo Brunello Cucinelli considera una priorità strategica la prevenzione e la gestione di rischi in grado di pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e la continuità aziendale.

Tenuto conto del settore di operatività del Gruppo, si ritiene che l'esposizione attuale del Gruppo alle conseguenze del cambiamento climatico sia bassa, sia in termini di probabilità, sia in termini di capacità di influenzare le strategie ed i flussi di cassa finanziari.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività di core business. In particolare, il Gruppo è contemporaneamente esposto al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), al rischio di liquidità, al rischio di credito e al rischio fiscale.

Rischio di tasso di interesse

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica del Gruppo coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati di tipo *interest rate swap*.

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono regolate le operazioni di vendita verso le società del Gruppo e i clienti terzi. Tale rischio si estrinseca nell'eventualità che il controvalore in Euro dei ricavi diminuisca a seguito di oscillazioni sfavorevoli del tasso di cambio, impedendo il conseguimento del margine desiderato.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, il Gruppo Brunello Cucinelli stipula contratti derivati (contratti di vendita a termine di valuta estera) atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future.

Le coperture a termine vengono sottoscritte al momento della definizione dei listini in valuta di una stagione, in base alla stima del fatturato e considerando come termine di chiusura della copertura quello previsto di incasso delle relative fatture di vendita. In particolare, il Gruppo definisce i prezzi di vendita in Euro, determinando i corrispondenti prezzi in valuta estera prendendo anche come riferimento il cambio dei contratti a termine di copertura.

Rischio di liquidità

Il Gruppo Brunello Cucinelli gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei Crediti commerciali e dei Debiti commerciali.

Il Gruppo è impegnato nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito commerciale del Gruppo è riferibile alle vendite destinate al canale *wholesale*; con riferimento alle vendite del canale *retail* il rischio è limitato alle sole vendite gestite dalla figura del *landlord*, proprietario delle mura del *mall* e gestore diretto degli incassi all'interno delle boutique; il rimanente giro di affari è riferibile al canale di vendita "*retail*" puro, con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito.

Il Gruppo Brunello Cucinelli generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica del Gruppo sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati economico-finanziari dei clienti. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite.

Rischio fiscale

Il Gruppo si impegna ad applicare le normative fiscali dei Paesi in cui è attivo, assicurando che siano rispettati lo spirito e lo scopo che le norme, o più in generale gli ordinamenti, prevedono per la specifica materia fiscale oggetto di interpretazione. Nella gestione degli aspetti fiscali, il Gruppo si ispira a principi e approcci di prudenza, semplicità e linearità. Il Gruppo adotta un'interpretazione ragionevole e responsabile della normativa in vigore e, in considerazione della significatività della fattispecie, è possibile che ricorra al supporto del parere di professionisti esterni.



Il Gruppo è composto da società localizzate in vari Paesi del mondo. I presidi di limitazione del rischio fiscale posti in essere dal management, in termini di verifica di adeguatezza e correttezza degli adempimenti fiscali, non possono ovviamente escludere del tutto il rischio di accertamenti tributari.

Il Gruppo adotta come metodologia per il c.d. *Transfer Pricing* il *Transactional Net Margin Method*. Il Gruppo si caratterizza per l'accentramento funzionale dei rischi e degli assets nel *Principal* (Brunello Cucinelli S.p.A.) mentre le altre società del Gruppo, svolgendo attività distributive (prevalentemente al dettaglio ad eccezione di alcune società che operano anche nel commercio all'ingrosso), sono considerate soggetti svolgenti funzioni "routinarie" e di conseguenza hanno diritto a ricevere una remunerazione per le loro attività in linea con quella di imprese indipendenti impegnate in analoghe funzioni; tale remunerazione, che deve essere allineata alle funzioni da esse svolte ed ai rischi sostenuti, viene misurata periodicamente attraverso le c.d. *benchmark analysis*.

POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Solomeo, 30 luglio 2026

Luca Lisandrone
Amministratore Delegato
Area Mercati

Cav. Lav. Brunello Cucinelli
Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Riccardo Stefanelli
Amministratore Delegato
Area Prodotto e Operations



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (TESTO UNICO DELLA FINANZA) E DELL'ART. 81 – TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Luca Lisandroni, in qualità di Amministratore Delegato Area Mercati, Riccardo Stefanelli, in qualità di Amministratore Delegato Area Prodotto e Operations e Dario Pipitone, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Brunello Cucinelli S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2026.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026 comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Solomeo, 30 luglio 2026

Luca Lisandroni
Amministratore Delegato
Area Mercati

Riccardo Stefanelli
Amministratore Delegato
Area Prodotto e Operations

Dario Pipitone
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di

Brunello Cucinelli SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Brunello Cucinelli SpA (la "Società") e controllate (il "Gruppo Brunello Cucinelli" o il "Gruppo") al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979830155 Iscritta al n° 119944 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Tozzi 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 5185211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3997501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2452811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 56181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 573481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 340737 - **Parma** 43121 Via Piacense 18 Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 257004 - **Trieste** 34100 Viale Feltrinelli 50 Tel. 0432 656911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 265039 - **Verona** 37135 Via Francoia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Pescara, 3 agosto 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da:
STEFANO AMICONE
Data: 03/08/2026 09:27:31

Stefano Amicone

(Revisore legale)